

DICONO DI NOI

avvenire.it	07/05/2019	1	Maggio, il mese di Maria. Dieci santuari mariani... con vista mozzafiato sul mare <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	06/05/2019	1	- - "Non potete escludere i cinqueterrini dalla decisioni sul loro destino" - - <i>Redazione</i>	11
CITTADELLASPEZIA.COM	06/05/2019	1	- - "Un ambulatorio e un centro per anziani per la mia Bolano" - - <i>Redazione</i>	13
CITTADELLASPEZIA.COM	06/05/2019	1	- - "Preservare e valorizzare i turisti che dormono qui" - - <i>Redazione</i>	15
CITTADELLASPEZIA.COM	06/05/2019	1	- - Curioso e dallo stile inalterato. Olimpio Galimberti in mostra a Riomaggiore - - <i>Redazione</i>	19
CITTADELLASPEZIA.COM	06/05/2019	1	- - Dal Pacinotti all'atelier con Mattarella e Macron. Serena Carassale brucia le tappe - - <i>Redazione</i>	21
CITTADELLASPEZIA.COM	07/05/2019	1	"Non potete escludere i cinqueterrini dalla decisioni sul loro destino" <i>Redazione</i>	23
CITTADELLASPEZIA.COM	07/05/2019	1	"Preservare e valorizzare i turisti che dormono qui" <i>Redazione</i>	25
CITTADELLASPEZIA.COM	07/05/2019	1	Curioso e dallo stile inalterato. Olimpio Galimberti in mostra a Riomaggiore <i>Valerio Cremolini</i>	29
italiachecambia.org	07/05/2019	1	Cercasi persone per progetto di comunità rurale e cambio vita! <i>Redazione</i>	31
levantenews.it	07/05/2019	1	Cinque Terre: laboratorio nazionale dell'Ispra <i>Guido Ghersi</i>	35
levantenews.it	07/05/2019	1	Portofino: "Parco in decadenza, controlli quasi nulli" <i>Redazione</i>	36
NAZIONE LA SPEZIA	07/05/2019		Prima Pagina	38
NAZIONE LA SPEZIA	07/05/2019	39	Gara europea Affidata le gestione dei musei civici = Nuova gestione per i musei civici <i>Franco Antola</i>	39
NAZIONE LA SPEZIA	07/05/2019	40	Così fate scappare i turisti veri <i>Redazione</i>	40
NAZIONE LA SPEZIA	07/05/2019	40	Cade un albero sulla linea telefonica Biglietteria in tilt alla stazione <i>Redazione</i>	41
PICCOLO	07/05/2019	36	Miramare sarà la nursery dell'alga bruna <i>Lorenza Masè</i>	42
SECOLO XIX	07/05/2019	33	Vino e olio locali sfilano in passerella <i>Lucia Compagnino</i>	43
SECOLO XIX LA SPEZIA	07/05/2019	16	Torre Piloti, il ricordo delle vittime spezzine <i>Sondra Coggio</i>	44
SECOLO XIX LA SPEZIA	07/05/2019	18	Stazione centrale: per Raffaella Paita servono interventi <i>Marco Toracca</i>	46
SECOLO XIX LA SPEZIA	07/05/2019	21	Bocconi con chiodi trovati a Riomaggiore <i>Redazione</i>	47
SECOLO XIX LA SPEZIA	07/05/2019	22	Ora la Val di Magra punta ai turisti in fuga dalle 5 Terre <i>A.g.p</i>	48
SECOLO XIX LA SPEZIA	07/05/2019	22	Portus Lunae, la passerella milionaria accende la querelle tra Sarzana e Luni <i>Alessandro Grasso Peroni</i>	49
telenord.it	07/05/2019	1	Mare&Mosto, record di produttori: oltre 100 etichette di vini e olio <i>Redazione</i>	51

AVVENIRE CEI NEWS SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

 Questo sito usa cookie di terze parti (anche di profilazione) e cookie tecnici. Continuando a navigare accetta i cookie. [Cookie policy](#)

accetta

seguici su





SEZIONI

CEI

PAPA

VOTO UE

OPINIONI

MIGRANTI

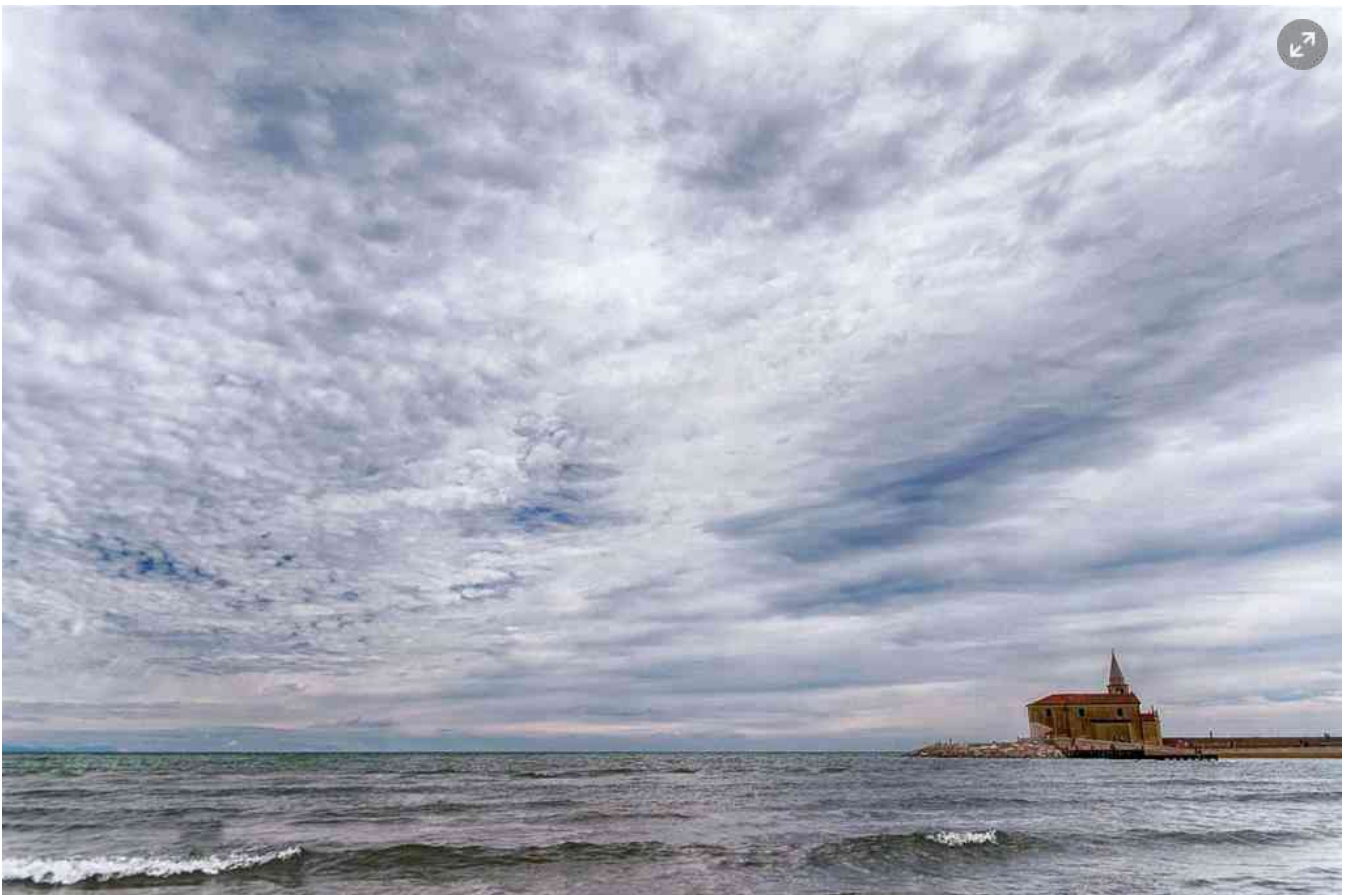

 Home > **Agorà** > **Arte**

Arte | Cultura | Scienza e Tecnologia | Spettacoli | Sport

Maggio, il mese di Maria. Dieci santuari mariani... con vista mozzafiato sul mare

Redazione Agorà lunedì 6 maggio 2019

Dalla Puglia al Veneto, dalla Liguria alla Calabria e alla Sicilia, un itinerario tra i santuari dedicati alla Madonna che si affacciano direttamente sul mare, e che al mare sono legati



Il santuario della Madonna dell'Angelo, a Caorle (postcardtrip/Pixabay)

COMMENTA E CONDIVIDI



Forse è impossibile elencare davvero tutte le chiese, le cappelle, le statue dedicate a Maria che si affacciano sul mare, che siano su spiagge, in cima a scogli o appollaiate in vetta a veri e propri monti. Ogni luogo ha la propria storia, le proprie tradizioni, i propri miracoli. Ogni luogo è ancora al centro di una grande devozione popolare. La selezione che proponiamo qui è evidentemente parziale: ma vuole essere soprattutto un invito alla scoperta, tra spirito, natura e arte, proprio nel mese di maggio tradizionalmente dedicato a Maria.



Il santuario di Santa Maria di Leuca (www.basilicaleuca.it)

Santa Maria de Finibus Terrae, Santa Maria di Leuca

Come dice il nome stesso, il santuario di Santa Maria de Finibus Terrae a Santa Maria di Leuca è sull'ultima propaggine del Salento, sul promontorio dove mar Ionio e mar Adriatico si incontrano.

La prima chiesa fu costruita agli albori del cristianesimo, sulle rovine di un tempio pagano dedicato alla Dea Minerva. Per la sua posizione geografica, il santuario fu oggetto di continue distruzioni e saccheggi da parte dei Turchi e Saraceni. L'edificio attuale è il sesto ed è stato eretto nel XVIII secolo. Dal 7 ottobre 1990 il santuario è stato eletto a basilica minore.

Qui, secondo una tradizione, sarebbe qui approdato san Pietro, arrivando dalla Palestrina. Il passaggio dell'apostolo è celebrato dalla grande colonna corinzia eretta nel 1694 sul piazzale del santuario.





L'isola di San Nicola con il santuario di Santa Maria a Mare (Wikicommons)

Abbazia santuario di Santa Maria a Mare, isole Tremiti

In cima all'isola di San Nicola, dal cui sperone roccioso domina il magnifico mare delle Tremiti, l'abbazia di Santa Maria a Marea fu costruita nel 1045 dai benedettini, divenendo presto un santuario particolarmente amato. Modificata nel Quattrocento è uno dei gioielli dell'architettura dell'Italia centromeridionale. All'interno si possono ammirare il magnifico pavimento a mosaico della navata centrale e il trecentesco monumentale Crocifisso ligneo, oggetto di grande devozione.



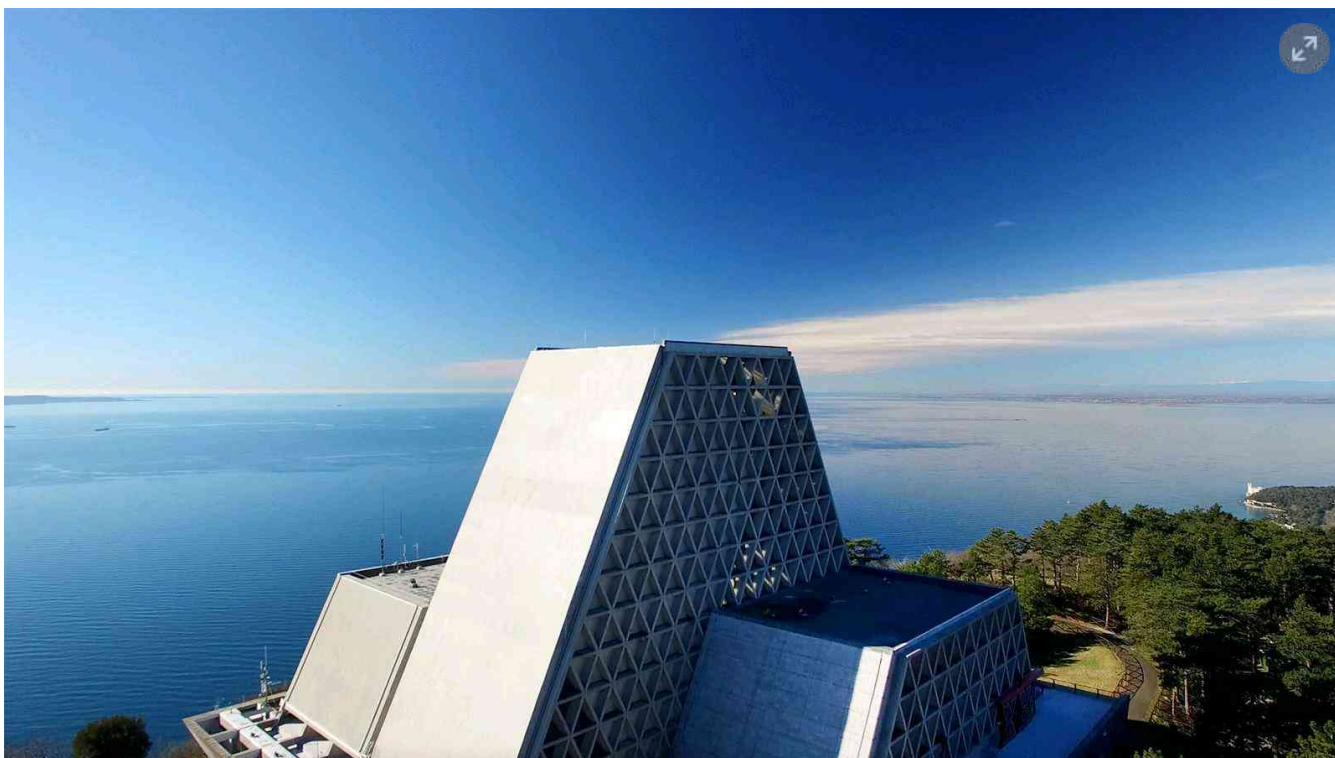
Il santuario della Madonna dell'Angelo, a Caorle (Cristian Ferronato/Pixabay)

Santuario della Madonna dell'Angelo, Caorle

Il santuario della Madonna dell'Angelo a Caorle sembra avvolto dall'abbraccio del mare. Un abbraccio a volte troppo forte: a causa della violenza dei flutti la chiesa è stata ricostruita più volte. Quella attuale è un edificio dall'eleganza classica tipica dell'architettura veneta del Settecento, è caratterizzato da un bel campanile romanico del XIII secolo.

Inizialmente la chiesa era intitolata a San Michele arcangelo (una statua cinquecentesca è tuttora presente nell'edificio). Secondo la tradizione però alcuni pescatori trovarono una statua della Vergine che galleggiava sul mare e la portarono verso la spiaggia vicina alla chiesa dell'Angelo. La statua era posta sopra un blocco di marmo, ancora oggi custodito nel santuario, così pesante che nessuno era in grado di trasportare l'immagine dentro il santuario. Il vescovo decise allora di fare provare a dei bambini che, con la loro innocenza, riuscirono a sollevare la statua e a trasportarla in chiesa.

La festa della Madonna dell'Angelo santuario cade la seconda domenica settembre di ogni 5 anni (la prossima sarà nel 2020), ma fino a qualche decennio si celebrava una volta ogni 25 anni. La statua viene portata in una processione di barche a bordo di una caorlina, barca a remi tipica della laguna di Venezia.



Il santuario di Monte Grisa, a Trieste (www.turismofvg.it)

Tempio Nazionale a Maria Madre e Regina di Monte Grisa, Trieste

Il santuario mariano di Monte Grisa, che domina il golfo di Trieste, è inconfondibile con la sua forma a M e la caratteristica struttura portante in cemento armato a triangolo che ne hanno fatto una delle fotografate tra le chiese moderniste.

Nel 1945 l'arcivescovo di Trieste Antonio Santin fece un voto alla Madonna per la salvezza di Trieste minacciata di distruzione dagli eventi bellici. Finita la guerra, nel 1948 monsignor Strazzacappa propose di realizzare, con l'intervento di tutte le diocesi d'Italia, un tempio di interesse nazionale dedicato alla Madonna. Nel 1959, Papa Giovanni XXIII decise che il Tempio sarebbe stato dedicato a Maria Madre e Regina come simbolo di pace e unità tra tutti i popoli.

Da aprile a settembre di quell'anno ebbe luogo il cosiddetto "pellegrinaggio delle meraviglie": la statua della passaggio della Madonna di Fatima attraversò varie città italiane e raggiunse Trieste, accolta dall'arcivescovo, il 17 settembre 1959 e due giorni dopo fu posta la prima pietra del grande tempio. Il santuario fu consacrato il 22 maggio 1966.





Il santuario di Nostra Signora di Montenero a Riomaggiore, nelle [Cinque Terre](#) (Terensky/Panoramio/Wikicommons)

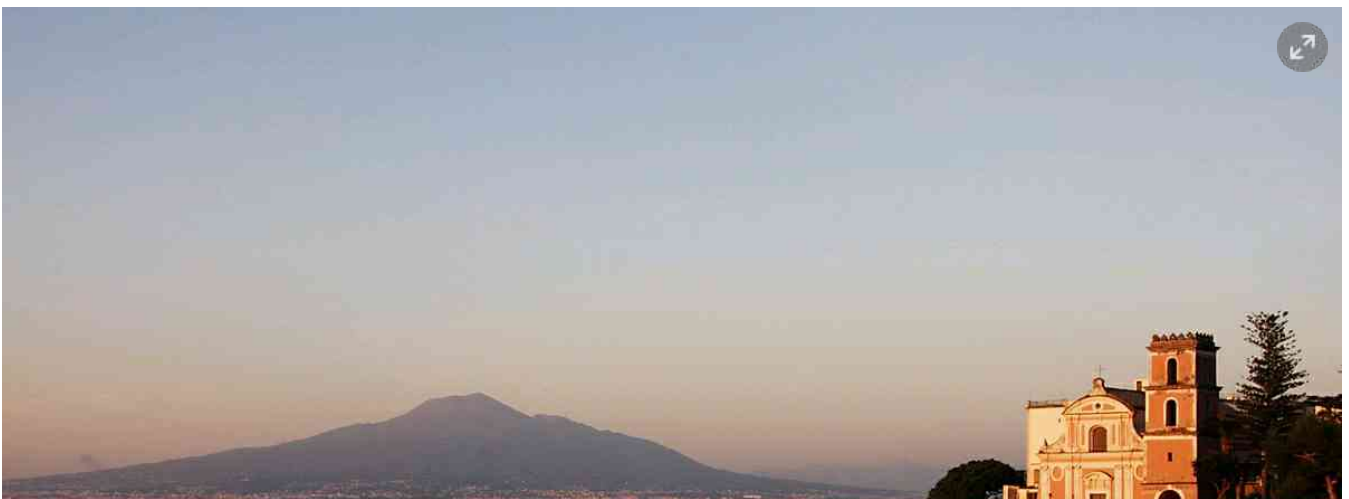
Santuario di Nostra Signora di Montenero, Riomaggiore

Il santuario di Nostra Signora di Montenero a Riomaggiore, in provincia di La Spezia può essere raggiunto solo attraversando vigneti e macchia mediterranea lungouna mulattiera chiamata "La Via Grande", su cui si dispongono tredici edicole votive dedicate alla Madonna donate dalle famiglie del borgo. La chiesa, uno dei santuari delle [Cinque Terre](#), è collocata su un promontorio che si alza per 340 metri sul livello del mare, con una indimenticabile vista dall'Isola del Tino fino a Punta Mesco.

Le prime notizie documentate risalgono al XIV secolo, ma la tradizione popolare vuole che il santuario sia stato costruito dagli abitanti di Riomaggiore dopo un'apparizione della Vergine alla giovane Maria del Paladino nel 790.

La chiesa è stata ristrutturata più volte. L'aspetto attuale risale alla metà del XIX secolo. All'interno è venerata un'immagine della Madonna del XVI secolo che ha preso il posto di una icona bizantina.

Il sabato che precede la Pentecoste il santuario è raggiunto da una processione. Nell'occasione e fino al lunedì vengono esposti "Gli ori di Montenero", una collezione di ex voto.





La chiesa della Santissima Annunziata a Vico Equense (Amadalvarez/Wikicommons)

Chiesa della Santissima Annunziata, Vico Equense

Non è propriamente un santuario ma questa chiesa è troppo bella per non essere compresa nel "tour". Cattedrale della diocesi di Vico Equense fino al 1818 (anno della soppressione della diocesi), è uno dei pochi esempi di architettura gotica, per quanto rimaneggiata, della costiera sorrentina. La facciata barocca risale alla fine del XVIII secolo e il campanile quadrato del XVI secolo, a picco sul mare, si inseriscono perfettamente in un panorama mozzafiato che culmina nel cono del Vesuvio.

Santuario dell'Avvocata a Maiori (Salerno)

Piccolo, semplice, unico: è il santuario dell'Avvocata a Maiori, situato a oltre 800 metri di altezza sul Monte Falterzio, detto anche Monte Avvocata, su una terrazza che sembra un grande pulpito sopra la Costiera Amalfitana e sull'intero Golfo di Salerno. Questo santuario che è insieme di montagna e di mare è raggiungibile solo tramite sentieri che partono da Cava de' Tirreni, Cetara e Maiori, percorrendo in parte l'Alta via dei Monti Lattari.

Secondo la tradizione, la Madonna è apparsa in sogno nel 1485 a un pastore chiedendogli la costruzione del santuario. Il giovane eresse un primo altare e poi, da dal 1503, venne costruita una chiesa, alla quale si affiancò presto una comunità di monaci.

Il pellegrinaggio alla Madonna dell'Avvocata si svolge il lunedì di Pentecoste: i fedeli di tutta la Campania si radunano per salire fino in cima al santuario accompagnati dal ritmo delle tammore (un tamburo tipico della musica popolare campana). In genere la salita avviene di domenica, per poi accamparsi sul pianoro, o alle prime luci dell'alba del lunedì. A mezzogiorno i canti e i balli si arrestano e al ritocco delle campane viene portata in processione la Madonna sulla quale viene fatta cadere una pioggia di petali di rose.




 Il santuario della Madonna del Tindari, a Patti (www.santuariotindari.it)

Santuario della Madonna del Tindari, Patti

Il santuario della Madonna del Tindari è uno dei più amati di tutta la Sicilia. Sorge in cima al colle omonimo che domina i laghetti di Marinello (un'area lagunare che costituisce gli ultimi esempi di ambiente salmastro costiero presenti nella Sicilia nord orientale. Tutta l'area è riserva naturale .

Il sito testimonia una storia lunghissima, dalla colonia greca di Tyndaris ai bizantini al medioevo svevo fino all'epoca aragonese. Accanto al grande santuario nuovo (la cui costruzione risale tra gli anni 50 e 70 del Novecento) c'è il santuario antico, ricostruito nel Cinquecento dopo le demolizioni operate dagli arabi. Testimone della cultura visiva bizantina è la statua medievale della Vergine venerata nel santuario, una magnifica Maestà lignea. Secondo la tradizione, la scultura della Madonna bruna era nascosta a bordo di una nave proveniente dall'Oriente, in fuga dalle distruzioni iconoclaste. L'immagine sacra impedì alla nave di ripartire dopo che si era rifugiata nella baia di Tindari per sfuggire a una tempesta che sorta improvvisamente.



Il santuario della Madonna di Capo Colonna, Crotone (Mboesch/Wikicommons)

Santuario Madonna di Capo Colonna, Crotone

Una facciata bianca contro il blu del cielo e del mare, il santuario della Madonna di Capo Colonna si trova nei pressi del tempio greco dedicato a Hera Lacinia, del quale oggi rimane un'unica colonna dorica (da cui il nome del capo, che determina il limite occidentale del golfo di Taranto).

La chiesa è piccola e semplice ed è di antica fondazione, l'aspetto attuale risale alla fine del XIX secolo. Il santuario custodiva una veneratissima icona (bizantina per la tradizione, ma molto probabilmente assai più recente) che rappresenta la Vergine, in piedi, mentre allatta il bambino.

L'immagine sacra è testimoniata per la prima volta nel 1519, in occasione della descrizione del suo primo miracolo: secondo la tradizione una banda di turchi la vide nel santuario e cercò di bruciarla senza successo. Inferociti la gettarono in mare, dove venne quindi miracolosamente ritrovata.

L'icona è divenuta patrona della diocesi e della città di Crotone, nel cui duomo è custodita. Ogni sette anni l'immagine è al centro di una grande festa, che quest'anno cade in concomitanza con i 500 anni del ritrovamento. Nella terza domenica di maggio la Madonna andrà in pellegrinaggio a piedi verso il santuario di Capocolonna mentre il primo di giugno una messa sul promontorio per ricordare lo storico assalto alle coste subito dai turchi.



Il santuario di Santa Maria dell'Isola, a Tropea (Argentino Becci/Pixabay)

Santa Maria dell'Isola, Tropea

Fino a qualche secolo fa lo scoglio su cui sorge era circondato dal mare: per questo si chiama Santa Maria dell'Isola. Il santuario è uno dei luoghi simbolo della Calabria.

Nel corso dei secoli, anche a causa di terremoti, il complesso ha subito vari rifacimenti, l'ultimo dei quali risale al 1908. Secondo alcuni storici, il primo nucleo è legato all'insediamento di eremiti greci: la città di

Tropea come tutta la Calabria, infatti, era posta sotto la giurisdizione ecclesiastica di Bisanzio e, dunque, di rito greco fino all'arrivo dei Normanni (1040). Intorno all'anno 1066 la chiesa di Santa Maria dell'Isola fu donata da questi ultimi all'abate di Montecassino, Desiderio, divenuto poi papa Vittore III. Ancora oggi, il santuario e tutto lo scoglio dell'Isola sono proprietà dell'abbazia di Montecassino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI



ARGOMENTI:

Arte

Agorà

CORRELATI

Ecco perché maggio è il mese di Maria

Riccardo Maccioni

pubblicità



ARTE



La mostra Pepi Merisio e la fotografia come un ponte di sguardi

Alessandro Beltrami



Arte Tutte le Madonne di Leonardo da Vinci

Antonio Paolucci



La mostra a Parigi Fra Picasso e Calder giochi e acrobazie della forma

Maurizio Cecchetti

AGORÀ



DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

SPEZIA CAMP 2019



SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

**VENDITA
CONTAINER USATI**

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE A QUINDI

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

Sfoglia brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 06 Maggio - ore 10.42



Tutte le notizie

OGGI
ORE 15:00



18.2 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio **EXODUS** 2019
LA SPEZIA 9 MAGGIO Ore 16.00 Sala Dante Via Ugo Bassi, 4 - La Spezia
 Premio Exodus 2019 **Lia Levi** Menzione speciale a Marina Piperno
 www.premioexodus.it

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

"Non potete escludere i cinqueterrini dalla decisioni sul loro destino"

Mercoledì a De Ferrari un primo tavolo istituzionale ma il futuro "turistico" deve essere concertato con i residenti e gli operatori: "Unica azione la firma per la stazione di Migliarina".



LE PROPOSTE

Cinque Terre - Val di Vara - In attesa dell'incontro di mercoledì 8 maggio tra il presidente della Regione Toti, il Parco e i sindaci delle Cinque Terre, programmato in seguito al sovraffollamento cui abbiamo assistito sabato 27 aprile cui è seguito il deserto altrettanto significativo del 1° maggio, tornano a parlare i residenti e operatori economici delle Cinque Terre che ripropongono un approfondimento sulla questione della gestione dei flussi, come pure sulle emblematiche esternazioni dell'assessore ai Trasporti e Turismo Gianni Berrino. "Da anni - ci scrivono - poniamo l'accento sul fatto che ad oggi non sia stata messa in campo nessuna strategia di una qualche lungimiranza per le Cinque Terre. Ben venga quindi, finalmente, il tavolo di concertazione. Ma a questo devono avere voce, assieme a Regione, sindaci e Parco, in primo luogo i Comitati e le Associazioni dei cittadini e degli operatori economici locali: qualsiasi strada si decida di intraprendere, questa deve essere concertata



**Vuoi una risposta?
Ti diamo un esperto.**
 Acquista un dispositivo Apple, noi ti regaliamo il corso base.

Raffo I tuoi esperti Apple più vicini ▶



con i residenti e gli operatori, nel rispetto delle diverse necessità dei singoli borghi".

Mettendo a frutto le esperienze maturate sul campo in anni di lavoro ma guardando al contempo a quanto di più innovativo è stato fatto nel resto del mondo, le associazioni locali hanno intrapreso un percorso di confronto con alcuni dei massimi esperti del settore, per valutare gli impatti sia immediati, che sul medio e lungo termine. "Ci attendiamo la stessa condivisione da parte di sindaci, Parco e Regione - continua nella loro nota il gruppo di residenti, pendolari e operatori economici ricorrenti al TAR. Ricordando a tutti che sono rappresentanti della popolazione e dei settori economici del territorio e non di interessi diversi. Le uniche azioni concrete cui abbiamo assistito fino ad ora, invece, sono la firma per una nuova stazione "per i crocieristi". Che sono benvenuti, come tutti gli ospiti. Ma non ci risulta che in questo caso, come in altri, il territorio destinatario dei flussi sia stato interpellato. E non possiamo non sottolineare al riguardo l'inammissibilità di atteggiamenti da "padrone del vapore", quali l'aut-aut posto dall'Assessore Berrino, che ha liquidato un problema complesso quale il futuro "turistico" delle Cinque Terre, contrapponendo a posizioni diverse dalle sue il taglio dei treni, meno servizi per i cittadini e meno risorse per il territorio. Posto che un servizio ferroviario adeguato, sia per le esigenze di mobilità di turisti e residenti, sia per decongestionare le stazioni, era la prima e più ovvia delle azioni dovute per la vivibilità e il sostegno all'economia di un comprensorio che si estende ben oltre le Cinque Terre, gli ricordiamo che il servizio che viene offerto non è frutto dell'iniziativa di un privato imprenditore, ma è trasporto pubblico, finanziato dalle tasse dei cittadini oltre che dai biglietti degli utenti".

E ancora: "Non si può parlare dei treni come se fossero nella disponibilità di un assessore. Come non deve essere nella disponibilità di nessuno il diritto del turista di viaggiare e quello dei residenti di potersi spostare per lavoro e di vivere una vita decorosa nelle proprie case. Nessun politico e nemmeno il gruppo attualmente al governo della Regione può pensare d'essere investito di poteri assoluti e rifiutarsi di confrontarsi seriamente - e non solo per protocollo - con le categorie. E rimanendo sempre nell'ambito del trasporto pubblico ricordiamo che non è stato un favore al territorio mettere il biglietto maggiorato - la cui necessità non ci è stata ancora spiegata, come non viene data risposta sui ricavi derivanti dall'attuazione del modello di trasporto ferroviario definito Cinque Terre Express; anche applicando la tariffa ordinaria a tutti gli utenti, il margine per il Parco potrebbe rimanere lo stesso, abbassando peraltro il costo della 5terreCard. Infine il biglietto combinato treno+parco potrebbe esistere anche a fianco del biglietto giornaliero da 10€, magari declinato in più formule, a cominciare dalla 5terreCard monodirezionale. Ci attendiamo che il tavolo di concertazione riporti la politica alla sua funzione: trovare soluzioni a problemi in continua evoluzione, dove i settori economici periodicamente si trovano ad affrontare e sopravvivere in stati di crisi - l'esatto contrario del porre degli aut-aut senza soluzioni concordate".

Lunedì 6 maggio 2019 alle 10:18:17

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche



Antifurto Verisure. Intervento immediato. Promo...

Antifurto Verisure



Il potente rimedio che sgonfia il corpo e brucia i grassi

Slimberry



Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una...

Easyviaggio

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERLE.
 LAND ROVER
 ABOVE & BEYOND

SUNCAR *NUOVA SEDE*****
 Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
 0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

TIM Telecom Italia
 Fibra Modem Fisso Timvision!
 Più informazioni >

OFFERTE HP STORE hp
 store.hp.com
 Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
 Più informazioni >

TRG AD

FOTOGALLERY



SPEZIA CAMP 2019



SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

**VENDITA
CONTAINER USATI**

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 06 Maggio - ore 11.44



Tutte le notizie

OGGI
ORE 15:00



18.2 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio **EXODUS** 2019 **LA SPEZIA 9 MAGGIO** Ore 16.00 Sala Dante Via Ugo Bassi,4 - La Spezia
Premio Exodus 2019 **Lia Levi** Menzione speciale a Marina Piperno
www.premioexodus.it

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

POLITICA



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

"Un ambulatorio e un centro per anziani per la mia Bolano"

AMMINISTRATIVE 2019



Cinque Terre - Val di Vara - Si è svolto sabato 4 maggio alle 19 presso la sede comunale dell'archivio storico in Bolano un incontro con la candidata sindaco Alessandra Mari. La campagna elettorale del centrodestra a Bolano è iniziata ormai da qualche tempo con una forte volontà di rinnovamento del territorio. Nel discorso di apertura Mari ha manifestato la futura intenzione, nel suo eventuale mandato, di partire dalle piccole cose per arrivare alle più grandi: "Sono ben consapevole di dover affrontare numerose problematiche lasciate in essere dall'attuale giunta, a cominciare dal disastroso bilancio in rosso, dalla questione irrisolta del plesso scolastico di cui non si conosce ancora il costo reale per i cittadini, passando per un PUC estremamente dannoso per gli impresari locali, fino ad arrivare al malcontento generale dei cittadini, dei commercianti e degli imprenditori locali".



La candidata sindaco si dice comunque sicura di riuscire a farcela e lancia un messaggio accorato: "Siamo attualmente in balia di una forza ormai ossidata, radicata, che ostinatamente pensa di vincere a prescindere. Ma io non mi fermo, vado avanti perché so che ho fatto una promessa: quella di poter e dover aiutare questo Comune". Oltre alla volontà di porre rimedio alle criticità più urgenti, è desiderio della Mari riuscire ad imprimere al territorio locale una certa fisionomia, una ritrovata vicinanza al cittadino attuata attraverso progettazioni a prima vista virtuose ma necessarie, come il potenziamento della medicina territoriale tramite un ambulatorio multitasking, un'attenzione mirata al mondo del sociale e delle fasce più deboli e una campagna di screening gratuita per tutti i bambini in età prescolare nelle diverse aree mediche specialistiche. E poi ancora il tema della sicurezza, un piano per la manutenzione stradale, il decoro urbano, il rilancio del commercio e del turismo locale, un centro ricreativo diurno per gli anziani, questi sono alcuni dei tanti progetti dello schieramento di Alessandra Mari.

Durante l'incontro hanno espresso il loro ottimismo sulle possibilità di successo della candidata sindaco anche il Coordinatore della Lega Fabrizio Zanicotti, di Fratelli d'Italia Davide Parodi e la Senatrice Stefania Pucciarelli che prendendo la parola ha ringraziato i candidati consiglieri di mettere a disposizione le loro esperienze e i loro sogni per poter cambiare il Comune di Bolano: "Questa amministrazione evidenzia una diversificazione di cura e tutela tra Bolano e Ceparana - ha dichiarato la Pucciarelli - Per noi invece il cittadino deve essere trattato allo stesso modo, senza favoritismi. Se la Mari riuscirà a diventare sindaco avrà sicuramente l'appoggio della Regione e del Governo per far ripartire l'economia di una zona geografica privilegiata come quella di Bolano finora immobilizzata".

Domenica 5 maggio 2019 alle 22:30:07

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Antifurto Verisure. Intervento immediato. Promo...

Antifurto Verisure



Il potente rimedio che sgonfia il corpo e brucia i grassi

Slimberry



Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una...

Easyviaggio

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche

Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola



Violenza sessuale su una paziente nel corso di una visita, quattro mesi di carcere per u...



Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

da Taboola

**FOTOGALLERY**

Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER E'VOQUE
PROVA A RESISTERLE.

LAND ROVER
ABOVE & BEYOND

SUNCAR *NUOVA SEDE*****
Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
0187 622555

VIDEOGALLERY

Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

TIM Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni >

OFFERTE HP STORE hp
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >

TRG AD

FOTOGALLERY

SPEZIA CAMP 2019



SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE



**VENDITA
CONTAINER USATI**

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 06 Maggio - ore 12.34



Tutte le notizie

OGGI
ORE 18:00



16.8 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio **EXODUS** 2019 **LA SPEZIA 9 MAGGIO** Ore 16.00 Sala Dante Via Ugo Bassi,4 - La Spezia

Premio Exodus 2019 **Lia Levi** Menzione speciale a Marina Piperno

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

SPAZIO
ELETTORALE

ECONOMIA



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

"Preservare e valorizzare i turisti che dormono qui"

Gianluca Giannecchini e la chance turistica: "Crocieristi rimangono se potenziamo il Museo Navale, organizziamo escursioni e percorsi tematici, elaboriamo uno shopping program". Il consiglio: "Studiare l'inglese e le passioni dei visitatori stranieri"



ACCOGLIENZA E SERVIZI, COSÌ SI FA IL SALTO

La Spezia - "Parlo da spezzino e da operatore del turismo dalla fine degli anni novanta. Vorrei quindi riportare alla memoria il periodo in cui parlare di turismo nella nostra città non andava di moda e si vedevano transitare migliaia di turisti che si facevano lunghe code in macchina per imbarcarsi sui traghetti di linea alla volta della Corsica e della Sardegna". Non può che essere quello del turismo, delle sue iperboli e delle sue contraddizioni, il tema del momento. Se ne parla da tutte le parti,

anche perché gli operatori diretti ed indiretti aumentano tanto quanto la confusione portata dai flussi mastodontici di queste prime, per la verità alterne, settimane di stagione. Città della Spezia contribuisce al dibattito nella speranza che chi amministra si prenda la responsabilità di concretizzare decisioni utili a tutti gli attori per non vedersi sfuggire il

Caffè **1,5 kg** **LAVAZZA** Qualità **ROSSA** **sconto 50%**

CAFFÈ QUALITÀ ROSSA LAVAZZA 1,5 KG
NUMERO PEZZI 15.000
ACQUISTO LIMITATO 3 PEZZI

16,98€ al kg 11,32€
8,49€
al kg 5,66€

CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

LA BOCEDA MOTOR & SPORT
18 maggio
INAUGURAZIONE CENTRO SPORTIVO
ore 10.00 drink & food
Località Boceda di Mulazzo (MS)
MOTORI SPORT famiglia

www.bocedamotorsport.it

**La Fabbrica del
Gioco e della Creatività**

"fenomeno" con la stessa velocità con cui è arrivato, anzi è piombato fra capo e collo, per questioni congiunturali più che per i meriti di chi, ieri come oggi, muove i fili dell'economia. Siamo andati a chiedere un parere a **Gianluca Gianneccchini**, esperto di turismo e consulente per diverse strutture recettive del territorio oltreché del Comune di Sarzana. Che giustamente è partito dall'inizio, raccontando che cosa succedeva vent'anni fa: "La Spezia era un porto di solo transito e sulle banchine a parte le biglietterie delle compagnie di navigazione non c'era alcuna traccia di un point per la promozione del territorio. Gli armatori per cui lavoravo hanno sempre considerato la Spezia un porto strategico sia per la posizione geografica e sia per conformazione territoriale ideale per l'attracco di navi a ridosso dei venti. Nel frattempo le Cinque Terre si davano un gran da fare per promuoversi in tutte le fiere del turismo nazionali ed internazionali a fronte di una geniale strategia commerciale e parallelamente imprenditori locali del settore navale investivano sulle linee per raggiungere le stesse. Le fermate dei treni sui borghi hanno fatto il resto: per anni passeggeri in transito rimanevano affascinati nel vedere paesaggi di unica bellezza affacciati sul mare ed ecco che diamo un senso a questi numeri da capogiro che stiamo registrando nella nostra provincia. Un via vai continuo di turisti chi invadono le vie del centro città strategicamente collocato tra il porto di imbarco dei battelli e la stazione ferroviaria, un proliferare di affittacamere ed appartamenti ad uso turistico, gli alberghi che si abbelliscono facendo importanti investimenti sul miglioramento dei servizi e dulcis in fundo le navi da crociera".

Il turismo continua a crescere ma la Spezia non si può ancora definire una città compiutamente turistica. Lo si sente dire spesso: lei è d'accordo?

"Negli ultimi cinque anni la città capoluogo è stata protagonista di un cambiamento epocale nel settore turistico. Sicuramente oggi come me non mai è importante fermarsi e riflettere su quanto fatto e soprattutto cosa fare in futuro per migliorare tanti aspetti della nostra offerta turistica. Settore ricettivo, ristorazione, servizi turistici, trasporti, commercio fanno parte di un'unica filiera che deve confrontarsi e andare a pari passo in sinergia. La conoscenza di una lingua straniera, le tecniche di accoglienza, la promozione del territorio ed uno studio sullo stile di vita dei turisti stranieri che ospitiamo diventano sempre più importanti e basilari. Un'attenzione particolare agli orientali che negli ultimi anni sono visibilmente in crescita e sempre più innamorati del nostro territorio. Confrontarsi con operatori specializzati sul 'welcome chinese' ed essere visibili sui portali specializzati. Questo significa essere al passo con i tempi e ci permette di non temere lo sviluppo turistico che si sta sviluppando in paesi nostri competitor".

Proviamo a definire le priorità del metodo da utilizzare per affrontare il problema.

"E' palpabile l'entusiasmo di un comprensorio che sta vivendo un momento storico di numeri a favore sui flussi turistici ma ritengo che sia opportuna una riflessione su una veloce strategia futura di gestione degli stessi. In primis la qualità dell'accoglienza: significa che non dobbiamo sottovalutare l'importanza dell'accoglienza nelle settore ricettivo in questo momento in espansione dell'extralberghiero. Parlare correttamente la lingua inglese, avere una conoscenza base di *revenue* per gestire in maniera corretta le tariffe e la gestione delle vendite ed una buona conoscenza del territorio. Il secondo punto che voglio sottolineare è la necessità di una corretta gestione dei servizi turistici e multiprodotto. Poi bisogna preoccuparsi di promuovere il territorio organizzato. Infine i flussi crocieristici, l'aspetto di cui si parla tutti in questi giorni".

Crociere appunto, un'occasione da non perdere. Ma anche da gestire.

"La nostra città sta diventando un polo di primaria importanza a livello nazionale per il settore crocieristico. Il futuro turistico sarebbe sempre a più marchio crociere: già previsti un milione di crocieristi nel 2020. Un risultato impensabile fino a cinque anni fa e questo rappresenta un altro successo indiscutibile del nostro territorio. Dobbiamo a questo punto organizzarci tra operatori turistici, commercianti, associazioni di categoria ed istituzioni per costruire un progetto di accoglienza per i crocieristi".



FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERLE.
 LAND-ROVER
 ABOVE & BEYOND

SUNCAR ***NUOVA SEDE***
 Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
 0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

SOLO ONLINE

Passa a Fibra

vodafone

FOTOGALLERY





Il 70% dei crocieristi sbarca in un porto italiano avendo già acquistato un pacchetto escursione a bordo. Non alla Spezia però, qui i dati dicono che il 40% sbarca senza aver ancora scelto cosa fare.

"Quel 40% che scende dalle navi per cercare una esperienza nella nostro territorio deve assolutamente trovare un'immediata risposta alla sue esigenza. Il crocierista che rimane nella nostra città porta un doppi vantaggio per Il commercio locale e soprattutto per evitare un ulteriore affollamento sulle **Cinque Terre**. Non sottovalutiamo questo ultimo aspetto per preservare i risultati fino ad oggi ottenuti in chiave di *reputation*: rischiamo se non organizzati di avere un effetto boomerang sull'arrivo dei crocieristi nel breve futuro".

Cosa non dovrebbe più succedere?

"Non si possono vedere crocieristi spaesati nella via della città o in mancanza di alternative che si mettono in coda alla stazione per visitare le **Cinque Terre** creando ancora di più un affollamento delle stesse. Dobbiamo preservare i turisti che hanno scelto di dormire alla Spezia per poi visitare le **Cinque Terre** ed il Golfo dei poeti".

Che cosa invece aiuterebbe?

"Abbiamo attrattive turistiche come il Museo Navale che merita di essere ancora di più valorizzato e deve diventare insieme ai nostri musei una tappa obbligata per i crocieristi. La città deve organizzarsi per dare un'accoglienza all'altezza in sinergia tra operatori turistici, commercianti ed istituzione. Uno *shopping program*, proposte di escursioni, mappe con percorsi tematici: il tutto promosso da gazebo collocati in punti strategici della città partendo dalla Passeggiata Morin".

C'è chi da tempo lamenta l'assenza di una cabina di regia per il comparto turistico locale. Abbandonato il Stl il capoluogo ha lanciato la proposta della Dmo, accolta da alcuni Comuni, ma non da altri. Cosa pensa di quello che sta accadendo e cosa si aspetta nel concreto da questa nuova realtà che, peraltro, non è ancora decollata?

"Aspetto di primaria importanza è la sinergia fra operatori turistici ed istituzioni. Il confronto con imprenditori del settore che ogni giorno lavorano a stretto contatto con i turisti raccogliendo dati preziosi che permettono di studiare strategie mirate è alla base del successo un comparto turistico locale. Necessitiamo di migliorare l'offerta turistica nella bassa stagione e solo la costruzione di un prodotto vincente ci farà ottenere un risultato da tanto sperato. Negli ultimi incontri con la Regione Liguria si è parlato in maniera approfondita di questo tema, adesso sta a noi in collaborazione con le istituzioni locali presentare progetti concreti. Alla base della vocazione della costruzione di un prodotto e multiprodotto da poter realizzare e promuovere nelle fiere internazionali è sicuramente il come raggiungere le destinazioni. Ed in questo il ruolo delle istituzioni è di fondamentale importanza sul confronto delle criticità. Per questo motivo ritengo che proposte come la Dmo siano da realizzare in fretta".

Sarzana l'ha chiamata per uscire da una situazione di impasse per quel che riguarda la "popolarità" di un luogo che solo vent'anni fa era considerato un gioiellino.

"L'impegno con la Citta' di Sarzana e' una scommessa che merita da parte mia concretezza e soprattutto entusiasmo. Come prima fase del progetto che sto condividendo con l'assessore Italiani c'è l'organizzazione dell'accoglienza ai crocieristi". Chiamato a dare una mano per uscire da una situazione di impasse per quel che riguarda la "popolarità" di un luogo che solo vent'anni fa era considerato un gioiellino, Gianluca Gianecchini traccia le linee generali dell'azione che porterà avanti, insieme all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ponzanelli, nei prossimi mesi di studio e lavoro: "Parlo di scommessa perché portare i crocieristi a Sarzana prevede la messa in opera di un progetto articolato che vede l'impiego di pullman e transfer - spiega il consulente di marketing turistico di Palazzo Roderio -, una presenza operativa all'interno del terminal di Largo Fiorillo e soprattutto capacità di proporsi ai crocieristi in cerca di escursioni con una proposta vincente. Si



Luna Blu, camere e ristorante per l'inclusione attraverso l'autonomia

FOTOGALLERY



Due trombe marine nella stessa mattinata, nel Golfo e alle Cinque Terre



BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 9 - Palo vs opera d'arte

02/01/2019 11:35:00

0 Commenti - Tutti i post

VOLTEI AQUI di Riccardo Padula



ELE NÃO

09/10/2018 20:30:09

0 Commenti - Tutti i post

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La torta di riso è finita (e nessuno la riordinerà)

19/09/2018 11:05:50

0 Commenti - Tutti i post

necessità quindi della collaborazione dei commercianti, degli operatori turistici e delle istituzioni per dare concretezza a questa mission. Un pacchetto basato su percorsi tematici culturali, enogastronomici e legati allo shopping di qualità con una città vestita su misura per il benvenuto al visitatore. Credo che dal punto di vista turistico Sarzana abbia i numeri per fare bene ma deve velocemente organizzarsi per cotruire un prodotto appetibile. Certamente uno sviluppo delle linee ferroviarie sulle Cinque Terre renderebbe più veloce questo processo di crescita".

Lunedì 6 maggio 2019 alle 12:30:04

FABIO LUGARINI

lugarini@cittadellaspezia.com

Segui @FabioLugarini 331 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il...

Expert Market



Il potente rimedio che sgonfia il corpo e brucia i grassi

Slimberry



Antifurto Verisure. Intervento immediato. Promo...

Antifurto Verisure

Guarda Anche

da Taboola



Se lo Spezia riporta in pista il Boemo



Addio a Roberto Marongiu, maresciallo istruttore del Comsubin



Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

Barca In Vendita

Migliaia d'Annunci Disponibili

Ampia gamma di Barche in vendita. Scopri le nostre occasioni!



bandofboats.com

Telecom Italia

Fibra Modem Fisso Timvision!

Più informazioni >

 OFFERTE
 HP STORE

store.hp.com

Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

Più informazioni >

7camicie.it

Il Più Grande Store Di Camicie Online. Acquista Ora.

Più informazioni >

TRG AD



E-LIGHT SPECIAL GAS **0,250 €/Smc** (IVA e imposte escluse)
 prezzo della materia prima gas per 12 mesi. **SOLO ONLINE** **SCOPRI DI PIÙ**

SPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALETelecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!

Più informazioni >

store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora

Più informazioni >

7camicie.it
Il Più Grande Store Di
Camicie Online. Acquista
Ora.

Più informazioni >

VENDITA
CONTAINER USATI

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE LIGURIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci


CITTÀ DELLA SPEZIA
 il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 06 Maggio - ore 14.20



Tutte le notizie

OGGI

ORE 21:00



12.7 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio
EXODUS
2019LA SPEZIA
9 MAGGIOOre 16.00 Sala Dante
Via Ugo Bassi,4 - La SpeziaPremio Exodus 2019
Lia LeviMenzione speciale a
Marina Piperno

www.premioexodus.it

SPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALE

CULTURA E SPETTACOLO



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

Curioso e dallo stile inalterato. Olimpio Galimberti in mostra a Riomaggiore

Valerio Cremolini



La Spezia - Di recente sono stato a visitare con piacere nel Castello di Riomaggiore la vasta personale del pittore, scultore e designer Olimpio Galimberti (1939), già accuratamente segnalata da questo sito nei giorni scorsi. Conosco sin dagli anni Settanta la laboriosità artistica di Galimberti, che nei decenni successivi si è sviluppata in varie tematiche, ogni volta interpretate con ingegnosa compositiva e, soprattutto, con l'apporto tutt'altro che casuale del pensiero e dell'impegno civile. Così si caratterizza il suo ricco repertorio che documenta, come peraltro si avverte nella bella mostra in oggetto, che soffre a mio avviso la limitatezza della superficie espositiva, l'attenzione non demagogica verso la salvaguardia dell'ambiente, la fondamentale importanza del

lavoro nella società, l'affermazione del valore della pace e dei buoni sentimenti. Sottolineo, ancora, la passione mai venuta meno rivolta alla straordinaria stagione delle statue-stele della Lunigiana, il cui fascino continua tutt'ora a mantenersi inalterato, lodevolmente impresso in numerosi lavori dell'artista che vantano il respiro dell'autenticità e della



freschezza.

Trovo molto convincente una considerazione di Galimberti ripresa dall'autopresentazione della mostra laddove rileva che "la vita è fuori (anche fuori) dal nostro orticello, la vita è anche un saluto, un sorriso, una stretta di mano; la vita è accettazione di come siamo, con i nostri pregi, ma anche con le nostre imperfezioni; la vita è reciprocità, amicizia, amore, dono". La citazione richiama il suo profilo umano e artistico di persona certamente aliena dall'esibizionismo e dal ricercare affannosamente ribalte e successi.

Lo sguardo sempre più incuriosito scorre nella sala del castello dove decine di dipinti e di sculture dell'artista lombardo di nascita, ma spezzino dal 1958, dialogano con le poetiche trasparenze del mare delle Cinque Terre, magnificamente celebrate in una grande ed espressiva tela del pittore genovese Giuseppe Arigliano, e, soprattutto, con un enorme polittico dedicato dall'esperto muralista argentino Silvio Benedetto alla vendemmia che, per l'impervio territorio, si trasforma in un esercizio di notevole fatica.

Sembra proprio impossibile che l'autore delle opere esposte nel castello di Riomaggiore abbia ottant'anni. Con l'unità stilistica, evidenziata in precedenti circostanze, si apprezzano il nitore, l'essenzialità del segno e della modellazione, la semplicità della loro strutturazione, unitamente alla lucidissima inventiva dell'artista capace di creare delle opere, particolarmente funzionali sia all'arredo urbano che per le abitazioni.

Talune singolari sedie, ad esempio, per l'accentuata ed estrosa intonazione sperimentale si legano idealmente alle teorizzazioni della famosa scuola centenaria di architettura, arte e design del "Bauhaus", sia nel far cadere la distinzione fra "artista" e "artigiano", sia, per quanto riferibile all'arredamento, per la progettazione di oggetti utilizzando sorprendenti materiali in forme mai viste prima, esteticamente ammirevoli.

Non è davvero da trascurare questa intelligente e piacevole mostra, visitabile sino al 24 maggio prossimo.

Lunedì 6 maggio 2019 alle 13:56:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche



Il potente rimedio che sgonfia il corpo e brucia i grassi

Slimberry



5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il...

Expert Market



Antifurto Verisure. Intervento immediato. Promo...

Antifurto Verisure

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche



Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola



Violenza sessuale su una paziente nel corso di una visita, quattro mesi di carcere per u...



Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

da Taboola



FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERLE.

LAND ROVER
 ABOVE & BEYOND

SUNCAR *NUOVA SEDE*****
 Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
 0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

FOTOGALLERY



Luna Blu, camere e ristorante per l'inclusione attraverso l'autonomia

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)



FLASH SALES

11 & 12 MAGGIO • in tre negozi diversi ogni ora

EXTRA -30%
E OLTRE
SUL PREZZO OUTLET



LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITA'
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 06 Maggio - ore 17.09



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 00:00



10.0 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio **EXODUS** 2019 **LA SPEZIA 9 MAGGIO** Ore 16.00 Sala Dante Via Ugo Bassi,4 - La Spezia

Premio Exodus 2019 **Lia Levi** Menzione speciale a Marina Piperno



ATTUALITÀ



Dal Pacinotti all'atelier con Mattarella e Macron. Serena Carassale brucia le tappe

Una giovane studentessa originaria della Val di Vara ha presenziato alle cerimonie per i 500 anni dalla morte di Leonardo. Pronta a laurearsi in anticipo, proseguirà gli studi a Ginevra.



Cinque Terre - Val di Vara - Un pezzo di Val di Vara e dell'intera provincia spezzina è stato alla corte di Emmanuel Macron e Sergio Mattarella la scorsa settimana, in occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Presente tra il pubblico c'era infatti Serena Carassale, figlia di Silvia Miano Delvigo e figlia "di cuore" del sindaco di Borghetto, Claudio Delvigo.

La giovane spezzina, iscritta al Pise di Ca' Foscari al corso di Filosofia e studi economici e internazionali, è stata selezionata dalla Science Po di Parigi per una anno di Erasmus e ha partecipato assieme ad altri studenti alle celebrazioni in onore di Leonardo. Oltre al presidente della Repubblica italiana e al presidente della Repubblica francese, erano presenti Renzo Piano, Samantha Cristoforetti, Alessandro Baricco e Fabiola Gianotti.



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Serena, diplomatasi al liceo Pacinotti nel 2017 e vicepresidente della Venice diplomatic society, si laureerà a luglio - con un anno di anticipo - e ripartirà a settembre per l'Università di Ginevra dove ha vinto una borsa di studio che le permetterà di fare il master in Sviluppo internazionale e ambiente.

Lunedì 6 maggio 2019 alle 16:48:22

TH.D.L.

deluca@cittadellaspezia.com

Segui @thomasdeluca 205 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serena Carassale assiste alla cerimonia (a sinistra, in terza fila)

Guarda Anche



5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il...

Expert Market



Il potente rimedio che sgonfia il corpo e brucia i grassi

Slimberry



Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una...

Easyviaggio

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche



Violenza sessuale su una paziente nel corso di una visita, quattro mesi di carcere per u...



Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola



Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa

da Taboola

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERLE.

SUNCAR ***NUOVA SEDE***
Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!

TIM

Più informazioni >

OFFERTE HP STORE **hp**

store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

Più informazioni >

TRG AD

FOTOGALLERY





FLASH SALES

11 & 12 MAGGIO • in tre negozi diversi ogni ora

EXTRA
-30%
E OLTRE
SUL PREZZO OUTLET



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
Più informazioni >

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
Più informazioni >

VENDITA
CONTAINER USATI



LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITÀ
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CDS NEWS
CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Martedì 07 Maggio - ore 08.46

OGGI ORE 12:00
Tutte le notizie
19.1 °C
Cerca nel sito
Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio EXODUS 2019
LA SPEZIA 9 MAGGIO
Ore 16.00 Sala Dante
Via Ugo Bassi,4 - La Spezia

Premio Exodus 2019
Lia Levi
Menzione speciale a
Marina Piperno



ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN PINTEREST

"Non potete escludere i cinqueterrini dalla decisioni sul loro destino"

Mercoledì a De Ferrari un primo tavolo istituzionale ma il futuro "turistico" deve essere concertato con i residenti e gli operatori: "Unica azione la firma per la stazione di Migliarina".



Cinque Terre - Val di Vara - In attesa dell'incontro di mercoledì 8 maggio tra il presidente della Regione Toti, il Parco e i sindaci delle Cinque Terre, programmato in seguito al sovraffollamento cui abbiamo assistito sabato 27 aprile cui è seguito il deserto altrettanto significativo del 1° maggio, tornano a parlare i residenti e operatori economici delle Cinque Terre che ripropongono un approfondimento sulla questione della gestione dei flussi, come pure sulle emblematiche esternazioni dell'assessore ai Trasporti e Turismo Gianni Berrino. "Da anni - ci scrivono - poniamo l'accento sul fatto che ad oggi non sia stata messa in campo nessuna strategia di una qualche lungimiranza per le Cinque Terre. Ben venga quindi, finalmente, il tavolo di concertazione. Ma a questo devono avere voce, assieme a Regione, sindaci e Parco, in primo luogo i Comitati e le Associazioni dei cittadini e degli operatori economici locali: qualsiasi strada si decida di intraprendere, questa deve essere concertata

BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE
FLASH SALES
11 & 12 MAGGIO
in tre negozi diversi ogni ora
EXTRA -30% E OLTRE SUL PREZZO OUTLET
SHOPINN BRUGNATO TERRE OUTLET VILLAGE
A12 Genova-Livorno
Uscita Brugnato (SP)
shopinnbrugnato5terre.it

LA BOCEDA MOTOR & SPORT
18 maggio
INAUGURAZIONE CENTRO SPORTIVO
ore 10.00 drink & food
Località Boceda di Mulazzo (MS)
MOTORI SPORT famiglia
www.bocedamotorsport.it

La Fabbrica del
Gioco e della Creatività

75717548

con i residenti e gli operatori, nel rispetto delle diverse necessità dei singoli borghi".

Mettendo a frutto le esperienze maturate sul campo in anni di lavoro ma guardando al contempo a quanto di più innovativo è stato fatto nel resto del mondo, le associazioni locali hanno intrapreso un percorso di confronto con alcuni dei massimi esperti del settore, per valutare gli impatti sia immediati, che sul medio e lungo termine. "Ci attendiamo la stessa condivisione da parte di sindaci, Parco e Regione - continua nella loro nota il gruppo di residenti, pendolari e operatori economici ricorrenti al TAR. Ricordando a tutti che sono rappresentanti della popolazione e dei settori economici del territorio e non di interessi diversi. Le uniche azioni concrete cui abbiamo assistito fino ad ora, invece, sono la firma per una nuova stazione "per i crocieristi". Che sono benvenuti, come tutti gli ospiti. Ma non ci risulta che in questo caso, come in altri, il territorio destinatario dei flussi sia stato interpellato. E non possiamo non sottolineare al riguardo l'inammissibilità di atteggiamenti da "padrone del vapore", quali l'aut-aut posto dall'Assessore Berrino, che ha liquidato un problema complesso quale il futuro "turistico" delle Cinque Terre, contrapponendo a posizioni diverse dalle sue il taglio dei treni, meno servizi per i cittadini e meno risorse per il territorio. Posto che un servizio ferroviario adeguato, sia per le esigenze di mobilità di turisti e residenti, sia per decongestionare le stazioni, era la prima e più ovvia delle azioni dovute per la vivibilità e il sostegno all'economia di un comprensorio che si estende ben oltre le Cinque Terre, gli ricordiamo che il servizio che viene offerto non è frutto dell'iniziativa di un privato imprenditore, ma è trasporto pubblico, finanziato dalle tasse dei cittadini oltre che dai biglietti degli utenti".

E ancora: "Non si può parlare dei treni come se fossero nella disponibilità di un assessore. Come non deve essere nella disponibilità di nessuno il diritto del turista di viaggiare e quello dei residenti di potersi spostare per lavoro e di vivere una vita decorosa nelle proprie case. Nessun politico e nemmeno il gruppo attualmente al governo della Regione può pensare d'essere investito di poteri assoluti e rifiutarsi di confrontarsi seriamente - e non solo per protocollo - con le categorie. E rimanendo sempre nell'ambito del trasporto pubblico ricordiamo che non è stato un favore al territorio mettere il biglietto maggiorato - la cui necessità non ci è stata ancora spiegata, come non viene data risposta sui ricavi derivanti dall'attuazione del modello di trasporto ferroviario definito Cinque Terre Express; anche applicando la tariffa ordinaria a tutti gli utenti, il margine per il Parco potrebbe rimanere lo stesso, abbassando peraltro il costo della 5terreCard. Infine il biglietto combinato treno+parco potrebbe esistere anche a fianco del biglietto giornaliero da 10€, magari declinato in più formule, a cominciare dalla 5terreCard monodirezionale. Ci attendiamo che il tavolo di concertazione riporti la politica alla sua funzione: trovare soluzioni a problemi in continua evoluzione, dove i settori economici periodicamente si trovano ad affrontare e sopravvivere in stati di crisi - l'esatto contrario del porre degli aut-aut senza soluzioni concordate".

Lunedì 6 maggio 2019 alle 10:18:17

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Rimedio brucia grassi millenario: ti spiego come...

Piperina 4X1 - Integratore



5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il...

Expert Market



Questa invenzione giapponese ti permette di parlare...

MUAMA Instant Translator



FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERLE.

LAND ROVER
ABOVE & BEYOND

SUNCAR *NUOVA SEDE*****
Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

Fibra Vodafone

Costo di attivazione
incluso
SOLO ONLINE

27,90€
PREZZO FISSO

Attiva subito

vodafone

Offerta valida nelle città in FTTH

FOTOGALLERY



SPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALE

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfogliare brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 07 Maggio - ore 08.46



Tutte le notizie

OGGI
ORE 18:00

18.3 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

LA SPEZIA
9 MAGGIOOre 16.00 Sala Dante
Via Ugo Bassi,4 - La SpeziaPremio Exodus 2019
Lia LeviMenzione speciale a
Marina Piperno

www.premioexodus.it

SPAZIO
ELETTORALESPAZIO
ELETTORALE

ECONOMIA



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

"Preservare e valorizzare i turisti che dormono qui"

Gianluca Gianneccchini e la chance turistica: "Crocieristi rimangono se potenziamo il Museo Navale, organizziamo escursioni e percorsi tematici, elaboriamo uno shopping program". Il consiglio: "Studiare l'inglese e le passioni dei visitatori stranieri"



ACCOGLIENZA E SERVIZI, COSÌ SI FA IL SALTO

La Spezia - "Parlo da spezzino e da operatore del turismo dalla fine degli anni novanta. Vorrei quindi riportare alla memoria il periodo in cui parlare di turismo nella nostra città non andava di moda e si vedevano transitare migliaia di turisti che si facevano lunghe code in macchina per imbarcarsi sui traghetti di linea alla volta della Corsica e della Sardegna". Non può che essere quello del turismo, delle sue iperboli e delle sue contraddizioni, il tema del momento. Se ne parla da tutte le parti,

anche perché gli operatori diretti ed indiretti aumentano tanto quanto la confusione portata dai flussi mastodontici di queste prime, per la verità alterne, settimane di stagione. Città della Spezia contribuisce al dibattito nella speranza che chi amministra si prenda la responsabilità di concretizzare decisioni utili a tutti gli attori per non vedersi sfuggire il "fenomeno" con la stessa velocità con cui è arrivato, anzi è piombato fra capo e collo, per questioni congiunturali più che per i meriti di chi, ieri come oggi, muove i fili dell'economia. Siamo andati a chiedere un parere a **Gianluca Gianneccchini**, esperto di turismo e consulente per diverse strutture recettive del territorio oltreché del Comune di Sarzana. Che



giustamente è partito dall'inizio, raccontando che cosa succedeva vent'anni fa: "La Spezia era un porto di solo transito e sulle banchine a parte le biglietterie delle compagnie di navigazione non c'era alcuna traccia di un point per la promozione del territorio. Gli armatori per cui lavoravo hanno sempre considerato la Spezia un porto strategico sia per la posizione geografica e sia per conformazione territoriale ideale per l'attracco di navi a ridosso dei venti. Nel frattempo le Cinque Terre si davano un gran da fare per promuoversi in tutte le fiere del turismo nazionali ed internazionali a fronte di una geniale strategia commerciale e parallelamente imprenditori locali del settore navale investivano sulle linee per raggiungere le stesse. Le fermate dei treni sui borghi hanno fatto il resto: per anni passeggeri in transito rimanevano affascinati nel vedere paesaggi di unica bellezza affacciati sul mare ed ecco che diamo un senso a questi numeri da capogiro che stiamo registrando nella nostra provincia. Un via vai continuo di turisti chi invadono le vie del centro città strategicamente collocato tra il porto di imbarco dei battelli e la stazione ferroviaria, un proliferare di affittacamere ed appartamenti ad uso turistico, gli alberghi che si abbelliscono facendo importanti investimenti sul miglioramento dei servizi e dulcis in fundo le navi da crociera".

Il turismo continua a crescere ma la Spezia non si può ancora definire una città compiutamente turistica. Lo si sente dire spesso: lei è d'accordo?

"Negli ultimi cinque anni la città capoluogo è stata protagonista di un cambiamento epocale nel settore turistico. Sicuramente oggi come me non mai è importante fermarsi e riflettere su quanto fatto e soprattutto cosa fare in futuro per migliorare tanti aspetti della nostra offerta turistica. Settore ricettivo, ristorazione, servizi turistici, trasporti, commercio fanno parte di un'unica filiera che deve confrontarsi e andare a pari passo in sinergia. La conoscenza di una lingua straniera, le tecniche di accoglienza, la promozione del territorio ed uno studio sullo stile di vita dei turisti stranieri che ospitiamo diventano sempre più importanti e basilari. Un'attenzione particolare agli orientali che negli ultimi anni sono visibilmente in crescita e sempre più innamorati del nostro territorio. Confrontarsi con operatori specializzati sul 'welcome chinese' ed essere visibili sui portali specializzati. Questo significa essere al passo con i tempi e ci permette di non temere lo sviluppo turistico che si sta sviluppando in paesi nostri competitor".

Proviamo a definire le priorità del metodo da utilizzare per affrontare il problema.

"E' palpabile l'entusiasmo di un comprensorio che sta vivendo un momento storico di numeri a favore sui flussi turistici ma ritengo che sia opportuna una riflessione su una veloce strategia futura di gestione degli stessi. In primis la qualità dell'accoglienza: significa che non dobbiamo sottovalutare l'importanza dell'accoglienza nelle settore ricettivo in questo momento in espansione dell'extralberghiero. Parlare correttamente la lingua inglese, avere una conoscenza base di *revenue* per gestire in maniera corretta le tariffe e la gestione delle vendite ed una buona conoscenza del territorio. Il secondo punto che voglio sottolineare è la necessità di una corretta gestione dei servizi turistici e multiprodotto. Poi bisogna preoccuparsi di promuovere il territorio organizzato. Infine i flussi crocieristici, l'aspetto di cui si parla tutti in questi giorni".

Crociere appunto, un'occasione da non perdere. Ma anche da gestire.

"La nostra città sta diventando un polo di primaria importanza a livello nazionale per il settore crocieristico. Il futuro turistico sarebbe sempre a più marchio crociere: già previsti un milione di crocieristi nel 2020. Un risultato impensabile fino a cinque anni fa e questo rappresenta un altro successo indiscutibile del nostro territorio. Dobbiamo a questo punto organizzarci tra operatori turistici, commercianti, associazioni di categoria ed istituzioni per costruire un progetto di accoglienza per i crocieristi".



FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERE. 
 ABOVE & BEYOND



SUNCAR ***NUOVA SEDE***
 Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
 0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher





FOTOGALLERY





Il 70% dei crocieristi sbarca in un porto italiano avendo già acquistato un pacchetto escursione a bordo. Non alla Spezia però, qui i dati dicono che il 40% sbarca senza aver ancora scelto cosa fare.

"Quel 40% che scende dalle navi per cercare una esperienza nella nostro territorio deve assolutamente trovare un'immediata risposta alla sue esigenza. Il crocierista che rimane nella nostra città porta un doppi vantaggio per Il commercio locale e soprattutto per evitare un ulteriore affollamento sulle Cinque Terre. Non sottovalutiamo questo ultimo aspetto per preservare i risultati fino ad oggi ottenuti in chiave di *reputation*: rischiamo se non organizzati di avere un effetto boomerang sull'arrivo dei crocieristi nel breve futuro".

Cosa non dovrebbe più succedere?

"Non si possono vedere crocieristi spaesati nella via della città o in mancanza di alternative che si mettono in coda alla stazione per visitare le Cinque Terre creando ancora di più un affollamento delle stesse. Dobbiamo preservare i turisti che hanno scelto di dormire alla Spezia per poi visitare le Cinque Terre ed il Golfo dei poeti".

Che cosa invece aiuterebbe?

"Abbiamo attrattive turistiche come il Museo Navale che merita di essere ancora di più valorizzato e deve diventare insieme ai nostri musei una tappa obbligata per i crocieristi. La città deve organizzarsi per dare un'accoglienza all'altezza in sinergia tra operatori turistici, commercianti ed istituzione. Uno *shopping program*, proposte di escursioni, mappe con percorsi tematici: il tutto promosso da gazebo collocati in punti strategici della città partendo dalla Passeggiata Morin".

C'è chi da tempo lamenta l'assenza di una cabina di regia per il comparto turistico locale. Abbandonato il StI il capoluogo ha lanciato la proposta della Dmo, accolta da alcuni Comuni, ma non da altri. Cosa pensa di quello che sta accadendo e cosa si aspetta nel concreto da questa nuova realtà che, peraltro, non è ancora decollata?

"Aspetto di primaria importanza è la sinergia fra operatori turistici ed istituzioni. Il confronto con imprenditori del settore che ogni giorno lavorano a stretto contatto con i turisti raccogliendo dati preziosi che permettono di studiare strategie mirate è alla base del successo un comparto turistico locale. Necessitiamo di migliorare l'offerta turistica nella bassa stagione e solo la costruzione di un prodotto vincente ci farà ottenere un risultato da tanto sperato. Negli ultimi incontri con la Regione Liguria si è parlato in maniera approfondita di questo tema, adesso sta a noi in collaborazione con le istituzioni locali presentare progetti concreti. Alla base della vocazione della costruzione di un prodotto e multiprodotto da poter realizzare e promuovere nelle fiere internazionali è sicuramente il come raggiungere le destinazioni. Ed in questo il ruolo delle istituzioni e' di fondamentale importanza sul confronto delle criticità. Per questo motivo ritengo che proposte come la Dmo siano da realizzare in fretta".

Sarzana l'ha chiamata per uscire da una situazione di impasse per quel che riguarda la "popolarità" di un luogo che solo vent'anni fa era considerato un gioiellino.

"L'impegno con la Citta' di Sarzana e' una scommessa che merita da parte mia concretezza e soprattutto entusiasmo. Come prima fase del progetto che sto condividendo con l'assessore Italiani c'è l'organizzazione dell'accoglienza ai crocieristi". Chiamato a dare una mano per uscire da una situazione di impasse per quel che riguarda la "popolarità" di un luogo che solo vent'anni fa era considerato un gioiellino, Gianluca Gianecchini traccia le linee generali dell'azione che porterà avanti, insieme all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ponzanelli, nei prossimi mesi di studio e lavoro: "Parlo di scommessa perché portare i crocieristi a Sarzana prevede la messa in opera di un progetto articolato che vede l'impiego di pullman e transfer - spiega il consulente di marketing turistico di Palazzo Roderio -, una presenza operativa all'interno del terminal di Largo Fiorillo e soprattutto capacità di proporsi ai crocieristi in cerca di escursioni con una proposta vincente. Si

Luna Blu, camere e ristorante per l'inclusione attraverso l'autonomia

FOTOGALLERY



Due trombe marine nella stessa mattinata, nel Golfo e alle Cinque Terre



BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 9 - Palo vs opera d'arte

02/01/2019 11:35:00

0 Commenti - Tutti i post

VOLTEI AQUI di Riccardo Padula



ELE NÃO

09/10/2018 20:30:09

0 Commenti - Tutti i post

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La torta di riso è finita (e nessuno la riordinerà)

19/09/2018 11:05:50

0 Commenti - Tutti i post

necessità quindi della collaborazione dei commercianti, degli operatori turistici e delle istituzioni per dare concretezza a questa mission. Un pacchetto basato su percorsi tematici culturali, enogastronomici e legati allo shopping di qualità con una città vestita su misura per il benvenuto al visitatore. Credo che dal punto di vista turistico Sarzana abbia i numeri per fare bene ma deve velocemente organizzarsi per costruire un prodotto appetibile. Certamente uno sviluppo delle linee ferroviarie sulle Cinque Terre renderebbe più veloce questo processo di crescita".

Lunedì 6 maggio 2019 alle 12:30:04

FABIO LUGARINI

lugarini@cittadellaspezia.com

Segui @FabioLugarini 331 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche



Rimedio brucia grassi millenario: ti spiego come...

Piperina 4X1 - Integratore



Questa invenzione giapponese ti permette di parlare...

MUAMA Instant Translator



Il potente rimedio che sgonfia il corpo e brucia i grassi

Slimberry

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche

da Taboola



Quando il Museo Navale da Genova traslocò qui



Suolo pubblico scaduto, come fare per i rinnovi



Se lo Spezia riporta in pista il Boemo

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)





LA REDAZIONE: 0187 1852605
PUBBLICITA': Sfoglia brochure
0187 1852515
0187 1952682
Scrivici
Contattaci



Ultimo aggiornamento: Martedì 07 Maggio - ore 08.46

Weather and social media icons: Oggi 09:00, 15.9°C, Facebook, Twitter, Instagram, Cerca nel sito

- HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA
LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Premio EXODUS 2019 LA SPEZIA 9 MAGGIO Ore 16.00 Sala Dante Via Ugo Bassi,4 - La Spezia
Premio Exodus 2019 Lia Levi Menzione speciale a Marina Piperno



CULTURA E SPETTACOLO



Curioso e dallo stile inalterato. Olimpio Galimberti in mostra a Riomaggiore

Valerio Cremolini



La Spezia - Di recente sono stato a visitare con piacere nel Castello di Riomaggiore la vasta personale del pittore, scultore e designer Olimpio Galimberti (1939), già accuratamente segnalata da questo sito nei giorni scorsi. Conosco sin dagli anni Settanta la laboriosità artistica di Galimberti, che nei decenni successivi si è sviluppata in varie tematiche, ogni volta interpretate con ingegnosa compositiva e, soprattutto, con l'apporto tutt'altro che casuale del pensiero e dell'impegno civile. Così si caratterizza il suo ricco repertorio che documenta, come peraltro si avverte nella bella mostra in oggetto, che soffre a mio avviso la limitatezza della superficie espositiva, l'attenzione non demagogica verso la salvaguardia dell'ambiente, la fondamentale importanza del lavoro nella società, l'affermazione del valore della pace e dei buoni sentimenti. Sottolineo, ancora, la passione mai venuta meno rivolta alla straordinaria stagione delle statue-stele della Lunigiana, il cui fascino continua tutt'ora a mantenersi inalterato, lodevolmente impresso in numerosi lavori dell'artista che vantano il respiro dell'autenticità e della



Vuoi una risposta? Ti diamo un esperto. Acquista un dispositivo Apple, noi ti regaliamo il corso base. Rafto I tuoi esperti Apple più vicini



freschezza.

Trovo molto convincente una considerazione di Galimberti ripresa dall'autopresentazione della mostra laddove rileva che "la vita è fuori (anche fuori) dal nostro orticello, la vita è anche un saluto, un sorriso, una stretta di mano; la vita è accettazione di come siamo, con i nostri pregi, ma anche con le nostre imperfezioni; la vita è reciprocità, amicizia, amore, dono". La citazione richiama il suo profilo umano e artistico di persona certamente aliena dall'esibizionismo e dal ricercare affannosamente ribalte e successi.

Lo sguardo sempre più incuriosito scorre nella sala del castello dove decine di dipinti e di sculture dell'artista lombardo di nascita, ma spezzino dal 1958, dialogano con le poetiche trasparenze del mare delle Cinque Terre, magnificamente celebrate in una grande ed espressiva tela del pittore genovese Giuseppe Arigliano, e, soprattutto, con un enorme polittico dedicato dall'esperto muralista argentino Silvio Benedetto alla vendemmia che, per l'impervio territorio, si trasforma in un esercizio di notevole fatica.

Sembra proprio impossibile che l'autore delle opere esposte nel castello di Riomaggiore abbia ottant'anni. Con l'unità stilistica, evidenziata in precedenti circostanze, si apprezzano il nitore, l'essenzialità del segno e della modellazione, la semplicità della loro strutturazione, unitamente alla lucidissima inventiva dell'artista capace di creare delle opere, particolarmente funzionali sia all'arredo urbano che per le abitazioni.

Talune singolari sedie, ad esempio, per l'accentuata ed estrosa intonazione sperimentale si legano idealmente alle teorizzazioni della famosa scuola centenaria di architettura, arte e design del "Bauhaus", sia nel far cadere la distinzione fra "artista" e "artigiano", sia, per quanto riferibile all'arredamento, per la progettazione di oggetti utilizzando sorprendenti materiali in forme mai viste prima, esteticamente ammirevoli.

Non è davvero da trascurare questa intelligente e piacevole mostra, visitabile sino al 24 maggio prossimo.

Lunedì 6 maggio 2019 alle 13:56:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche



I medici sconvolti dal nuovo dimagrante che sgonfia il corpo

Slimberry



5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il...

Expert Market



Quello che questi sommozzatori hanno trovato nei fondali ...

Easyviaggio

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche

da Taboola



Oggi il raduno della Rappresentativa Giovanissimi provinciale



"Preservare e valorizzare i turisti che dormono qui"



"Non potete escludere i cinqueterrini dalle decisioni sul loro destino"

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

33 NEGOZI LA MODERNA CENTRO COMMERCIALE family

FOTOGALLERY



Spezia-Crotone 2-0, piacere e piacersi al Picco

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
PROVA A RESISTERLE.

 LAND ROVER
 ABOVE & BEYOND

SUNCAR *NUOVA SEDE*****
 Via Pecorina 95 Sarzana (SP)
 0187 622555

VIDEOGALLERY



Mercato della droga nei boschi per Pitelli, guai per sette pusher

FOTOGALLERY



Luna Blu, camere e ristorante per l'inclusione attraverso l'autonomia

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze.
Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui.

Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Accetta

GIORNALE

MAPPA

I NOSTRI LIBRI

VISIONE 2040

ATTIVATI!



Cercasi persone per progetto di comunità rurale e cambio vita!

Scritto il 6 maggio 2019 da [Redazione](#) in [Abitare](#), [Articoli](#)

Tags: [cinque terre](#), [cohousing](#), [la spezia](#), [liguria](#)

Cinzia e il suo gruppo cercano compagni per acquistare e ristrutturare una vecchia azienda agricola situata sulle colline che dominano le Cinque Terre. Il progetto di cohousing che propongono è fondato sull'economia di scambio, sull'autoproduzione, sulle relazioni umane e sulla vita in Natura.

Mi piace 13.085

Share 27.8K

Tweet 25

Share 12

Pin 12

Share 27.8K

Siamo un piccolo gruppo di persone con la volontà di **dar vita ad una comunità intenzionale** basata su armonia e rispetto, condivisione di conoscenze, dinamiche sostenibili ed economia di scambio, in cui riscoprire metodi antichi distrutti dal capitalismo patriarcale e crearne di nuovi, avulsivi da esso; che diano valore all'evoluzione personale, all'arte, alla natura, per la creazione di bellezza, libertà e interdipendenza.



Le strade sono infinite, le circostanze di spazio, tempo e pensiero mutano la realtà in continuazione, ma nel corso degli anni, mettendo insieme momenti ed esperienze molto diverse fra loro, si è costruita dentro di noi l'idea che per quante cose si possano imparare, se l'obiettivo è quello di creare una strada alternativa al sistema imperante, c'è **la necessità di collaborare e condividere**.

Forse pensiamo di farlo già abbastanza, forse nei momenti di difficoltà ci rendiamo conto di quanto la collaborazione sia funzionale e nelle nostre corde, forse lo vediamo più spontaneamente nei bambini, ma per noi che

STORIE

Monica Lasaponara: "Non sei felice? Cambia lavoro" – Io faccio così #247

Dynamo: la rivoluzione della bicicletta parte da qui – Io faccio così #246

CAES, la prima assicurazione etica italiana – Io faccio così #245

I Quartieri Ecosolidali si mettono in rete e cambiano la città – Io faccio così #244

Effetto Palla: quando i social cambiano la vita degli animali – Io faccio così #243



ARTICOLI



Rinascere con la risata: la storia di Federica

[Articoli / Stili di vita](#)



siamo devianti da secoli di individualismo sistematico è ancora difficile pensarci come **singole cellule di un organismo collettivo**. Eppure siamo esattamente quello! Un solo organismo che muta di continuo e ogni volta che scegliamo di organizzarci liberamente per la cooperazione con altri essere viventi, entriamo nel flusso di vibrazione dell'universo, dove c'è ancora energia creativa.

Finché restiamo addormentati, schiacciati dal peso di dover dimostrare, guadagnarci da vivere, arricchirci, siamo risucchiati da migliaia di messaggi subdoli ogni giorno verso l'egoismo, incoscienti del fatto che per quanti siamo e quanti più saremo sulla Terra, **non ci sarà spazio per quello che pensiamo essere il benessere di tutti**, se lo schema resta quello vigente.



È da tempo però che grazie ai risultati malsani di questa deviazione, **una parte di umanità si è attivata verso un cambiamento necessario** e sempre più urgente per la nostra sopravvivenza e per quella del Pianeta che ci nutre. Abbiamo il diritto, il dovere di imparare, sperimentare, sbagliare e capire, condividere conoscenze. Creare consapevolezza e partecipazione, decrescere, trovare nuovi equilibri. Distinguere bisogni e desideri reali da quelli condizionati. Evolvere collettivamente, educarci a riconoscerci. A dilatare i ritmi. A comprendere e comprenderci veramente.

Il nostro piccolo gruppo al momento è composto di **quattro persone fra i 30 e i 45 anni**, uomini e donne, più amici e conoscenti che ci supportano e ci daranno una mano nelle fasi iniziali e forse ci accompagneranno nel percorso. Abbiamo individuato un luogo per la realizzazione di questo progetto: **una vecchia azienda agricola nel levante Ligure**, in Lunigiana, vicino alle **Cinque Terre**. Il posto è meraviglioso e grande abbastanza per ospitare di partenza almeno una decina di persone e in prospettiva molte di più.

Lo spazio è composto da **una grande casa di 370 mq** con diversi ingressi su due piani, più i fondi che comprendono tre ampie cantine e un'altra stanza con il forno a legna, oltre ad un'altro edificio su due piani, precedentemente adibito a stalla e fienile che può essere ampliato fino a 200 mq e divenire **un secondo spazio abitativo**. Il tutto è circondato da **6 ettari di terreno a piano coltivabili**, comprensive di 105 alberi di ulivo più svariati alberi da frutto e una sorgente d'acqua potabile oltre a 2 ettari di bosco dall'altra parte del fiume Vara, che scorre a fondo valle.

Ad oggi, con le nostre forze, avremmo la possibilità di sistemare una prima

Se si superano i pregiudizi dovuti al pensare che sia assurdo ridere senza un motivo e si inizia a praticare, si cominciano a sperimentare straordinari benefici fisici e mentali. Lo dimostrano gli studi e le testimonianze di chi ha provato in prima persona lo yoga della risata, come Federica che grazie a questa disciplina ha superato un momento di grande difficoltà.

6 mag 2019



Cercasi persone per progetto di comunità rurale e cambio vita!

[Abitare / Articoli](#)

Cinzia e il suo gruppo cercano compagni per acquistare e ristrutturare una vecchia azienda agricola situata sulle colline che dominano le **Cinque Terre**. Il progetto di cohousing che propongono è fondato sull'economia di scambio, sull'autoproduzione, sulle relazioni umane e sulla vita in Natura.

6 mag 2019

RUBRICHE



Donare e donarti: le chiavi per la comunicazione consapevole nella coppia

[La via d'uscita è dentro](#)

parte di casa e di terreno per offrire accoglienza a chi volesse trascorrere da noi periodi più o meno lunghi di distacco dalla frenesia, di immersione in natura, di lavoro meditativo nei campi, di buona cucina, bike trekking, fotografia naturalistica, sperimentazione artistica, corsi di autoproduzioni e creazioni artigianali e di crescita personale e nel frattempo potremmo pensare insieme e attuare le dovute modifiche, affinché la comunità possa godere dell'**autosufficienza energetica e alimentare** cui auspichiamo. Il progetto però è in divenire e in attesa di accogliere ed arricchirsi di persone con intenti simili e idee compatibili, che abbiamo la voglia e la responsabilità di portarle avanti insieme a noi.



Purtroppo anche questa porzione di Terra è in vendita, seppur ad un prezzo decisamente invitante, ma ci saranno da fare alcuni lavori e da soli non abbiamo la possibilità di acquistarla, se non attraverso le logiche economiche dipendenti dalle banche, che ci renderebbero schiavi, ma soprattutto complici di un sistema che non vogliamo alimentare. Per questo **chiediamo l'aiuto e la partecipazione di chiunque abbia la propensione o la possibilità di farlo**, per capire se si possa partire senza compromessi: so che ci sono molte persone che come noi stanno pensando alla creazione di qualcosa di simile, perché non ci conosciamo e uniamo le forze?

A chi non si sente pronto per cambiare oggi, ma crede in progetti come il nostro, chiediamo solo di **condividere, passare parola e rimanere in contatto**, perché le possibilità di collaborare reciprocamente sono infinite, dobbiamo solo immaginarle insieme. Non importa quanto tempo ci vorrà; mi piacerebbe un giorno raccontare ai nostri figli e a chi si unirà a noi, che il nostro sogno si è realizzato grazie alle buone idee e a decine di persone che ci hanno creduto; mi piacerebbe sapere che mille altri progetti di anima comunitaria partiranno allo stesso modo e potranno godere del nostro sostegno e di quello di molti altri.

Siamo rete, siamo connessi, siamo gli uni la sopravvivenza degli altri, in ogni modo possibile. Dobbiamo solo avere il coraggio di riconoscerlo.

Io sono **Cinzia**, il mio contatto telefonico è **3483244286**; la mia email è **cinziaisy2@gmail.com**.

*"Ho una buona notizia
 Ci sarà pace sulla Terra...
 Mi auguro davvero che ci saremo"*

Sapevi che il linguaggio dell'amore può essere appreso? Attraverso 5 articoli ci immergiamo nel linguaggio dell'amore attraverso 5 chiavi per la comunicazione consapevole nella coppia. In questa terza puntata ti invitiamo a imparare come donare e donarti, la terza chiave per la comunicazione consapevole nella coppia.

3 mag 2019



L'importanza dell'auto indagine e dell'attenzione consapevole

La via d'uscita è dentro

Tutto ciò che ci smuove emotivamente è dentro di noi e quindi è ciò che prima di tutto dovremmo guardare. L'attenzione consapevole è infatti la porta di un percorso di auto-indagine attraverso la quale ritrovare noi stessi.

26 apr 2019

1 Imparare a Fare Trading Online - Ricevi Corso Educativo Gratis

Approfitta dell'opportunità di Massimizzare il tuo Potenziale di Profitto!



casaopportunita.com

2 Cedimenti Fondazioni?

Soluzione Definitiva e Garantita Stabilizza La Tua Casa, Scopri Come







anche noi esseri umani a godercela”.





Articolo riproducibile citando la fonte con link al testo originale pubblicato su Italia che Cambia


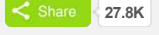


Ti è piaciuto questo articolo? Se vuoi sostenere il nostro lavoro e permetterci di dare voce all'Italia che Cambia attivati anche tu: contribuisci col tuo 5 x mille!

Leggi anche

-  **Io faccio così #68 –** Crescere e imparare con il metodo naturale: la scuola primaria di Belaso
-  **#Visione2040 –** Abitare sostenibile: case passive, riqualificazione, cohousing
-  **Una rete di giovani talenti** incontra l'abitare collaborativo
-  **Abitare collaborativo,** una mappatura nazionale dei progetti

 **Mi piace** 13.085
  **Share** 27.8K
  **Tweet** 25
  **in Share** 12

 **Pin** 12
  **Share** 27.8K

GALLERIE FOTO 	I NOSTRI LIBRI  	DOCUMENTARI Viaggio in camper nell'Italia che... Cambia! di Daniel Tarozzi  Il primo documentario on the road alla scoperta del Paese migliore	EBOOK I DIARI DELL'ITALIA CHE CAMBIA racconti, impressioni, emozioni dai nostri viaggi e incontri sul territorio  di Andrea Degl'Innocenti e Daniel Tarozzi	IN TEATRO La realtà è più avanti viaggio nell'Italia che cambia  di Daniel Tarozzi musica & Scenari: Pierpaolo Di Fabrizio regia di Fabrizio Di Coscio
--	--	--	---	--

Tweet di @itachecambia

 **L'Italia che cambia**
@itachecambia

"Il punto non è quanto le nazioni ricche possono dare, il punto è quanto meno possono prendere". La nostra intervista a Vandana Shiva: bit.ly/2IIMjUb



Vandana Shiva: "Fermiamo la deriva tossica del mondo"

[Incorpora](#) [Visualizza su Twitter](#)

-75717351



Servizi di Media Monitoring

DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Search...

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Cinque Terre: laboratorio nazionale dell'Ispra

Cinque Terre: laboratorio nazionale dell'Ispra



06 Mag 2019

di Guido Gherzi

Le Cinque Terre diventano un laboratorio nazionale di sperimentazione per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) oltre che per la "Federparchi". che sono allo studio con l'obiettivo di integrare tutti i dati del territorio e i "Servizi Ecosistemici", al fine di valorizzare, all'interno del regolamento Emas che rispettano i criteri di tutela ambientale.

Quindi analisi e monitoraggio dell'ecosistema marino, della biodiversità in ambiente terrestre ed acquatico, dell'erosione del litorale, del dissesto idrogeologico con particolare incidenza sui territori comunali, sui versanti terrazzati e sui sentieri nonché studio dei flussi turistici sull'intero territorio. Pertanto la zona diventa un modello di studio per capire come l'ambiente influisce sui residenti.

Al centro delle verifiche che saranno effettuate dall'"Ispra" ci sarà lo studio sull'inquinamento del mare, quale conseguenza della crescita delle presenze turistiche, sia come tracce di plastiche che di altri prodotti inquinanti causati dall'aumento dei turisti nei paesi e loro frazioni e dei natanti in mare. Sarà presa in esame l'erosione della costa monitorata con rilevatori e sonar disposti in punti critici individuati. Al centro delle ricerche anche l'agricoltura, con lo studio e il monitoraggio delle specie vegetali ed animali, questi ultimi con particolare riferimento ai cinghiali, ormai diventata una vera e propria emergenza sulla quale il Parco Nazionale è al lavoro da tempo per cercare di efficaci soluzioni di contenimento degli ungulati a protezione dei terreni agricoli.

Consiglia 0 Condividi

Ti potrebbero interessare anche:



'Santa': ultimo ...

Oggi, a Santa Margherita Ligure, si conclude il Festival della Disobbedienza. Programma - ...



Camogli: rendiconto ...

Dal Comune di Camogli riceviamo e pubblichiamo Il Consiglio Comunale di Camogli è convocato ...



Sestri: domani in ...

Dal Comune di Sestri Levante riceviamo e pubblichiamo Il Consiglio Comunale di Sestri ...



Antifurto Casa



Lenti progressive



Rivoluzione orologiera



fgp FONDAZIONE GIANCARLO PALLAVICINI ONLUS UMANITARIA E CULTURALE ITALIA

Associazione umanitaria e culturale

ALFA COMPUTER

ASSISTENZA TABLET E SMARTPHONE

Vico dell'Olmo 16 - RAPALLO

Per Recco con buonsenso Franco Senarega Dal 1998 in Lega



scrivi SENAREGA alle Elezioni Amministrative Recco 2019



Luisa Capurro

Sono abituata a metterci la faccia e a lavorare. Ora tocca a voi darmi fiducia.



CAPURRO Puoi esprimere un'altra preferenza nella seconda riga, purché sia per un uomo della stessa lista.

ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RECCO

premi di Latte Tigullio



Elezioni amministrative del 26 maggio per l'elezione diretta del SINDACO DI SORI E DEL CONSIGLIO COMUNALE per votare MARIO REFFO come sindaco barra il simbolo Per Sori!



CRISTIANO BENVENUTO

conmittente: i candidato

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Portofino: "Parco in decadenza, controlli quasi nulli"

Portofino: "Parco in decadenza, controlli quasi nulli"



06 Mag 2019

Dall'ufficio stampa del MoVimento 5 Stelle – Regione Liguria – riceviamo e pubblichiamo

"Il Parco Regionale di Portofino è in decadenza: oltre alla manutenzione insufficiente e alle colate di cemento che ricoprono i sentieri (Gave), riceviamo segnalazioni continue di alberi malati che lentamente stanno morendo. Il controllo del territorio è pressoché nullo. L'attuale bilancio del Parco (circa 900.000 euro/anno) è appena sufficiente a sostenere le spese ordinarie di gestione e personale. L'unico 'Guardia Parco' non può svolgere le proprie funzioni perché non è autorizzato a operare da solo. Le azioni di promozione turistica intraprese sono coerenti con le disponibilità finanziarie. Inoltre, la capacità di gestire le richieste di edificazione, fatte da chi può disporre di risorse e strumenti pressoché illimitati, è impresa ardua. Non è previsto alcun aumento degli stanziamenti regionali".

Così il MoVimento 5 Stelle Rapallo e Santa Margherita Ligure, che mette l'accento sulle possibilità che deriverebbero dall'istituzione del Parco da Regionale a Nazionale.

"Cosa potrebbe cambiare se il Parco diventasse Nazionale? Per ragionare su elementi concreti – dichiarano i portavoce – bisogna analizzare in massima sintesi l'attuale situazione del vicino Parco Nazionale delle Cinque Terre"

Il quale:

- 1) ha un bilancio annuale di circa 22 milioni di euro
- 2) la cura di cui è oggetto il territorio è evidente
- 3) è diventato così attrattivo che si dovranno regolamentare gli ingressi
- 4) ha generato per il territorio importanti benefici economici

"Tutti concordano nel sostenere la 'qualità' del turismo ambientale e il suo incremento. Il Parco di Portofino, l'Area Marina Protetta e il Santuario dei Cetacei, per le loro caratteristiche, hanno un potenziale attrattivo non certo inferiore a quello delle Cinque Terre. Una dotazione finanziaria del Parco di Portofino analoga a quella assegnata alle Cinque Terre consentirebbe, alle due realtà geograficamente contigue, di operare azioni promozionali coordinate che avrebbero effetti esponenziali. Il territorio del Tigullio, situato fra i due Parchi, è dotato di attrezzature ricettive di tutto rispetto. Un'efficiente flotta di imbarcazioni turistiche copre efficacemente i collegamenti marittimi. Inoltre, la Regione sarebbe sollevata dall'impegno finanziario a sostegno del Parco. Un'occasione, per molte ragioni e per tutti i Cittadini, da non perdere!".

"Quali messaggi arrivano invece dagli amministratori locali? L'assessore regionale Mai si dice favorevole all'istituzione del Parco Nazionale di Portofino, ma contrario all'ampliamento dei confini attuali – continuano i portavoce -. Il sindaco di Santa Margherita in alcune recenti interviste ha dichiarato che 'si tratta di un'occasione imperdibile', ma sostiene che i confini non devono essere modificati. Il sindaco di Rapallo, a sua volta, fa sapere che il Comune non è disposto a concedere territorio al Parco Nazionale, mentre il sindaco di Camogli è favorevole e disponibile ad ampliare i



ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CITTÀ DI RECCO



VENDITA NUOVO, USATO, KM ZERO, CARROZZERIA, REVISIONE E ASSISTENZA



Per Recco con buonsenso
Franco Senarega
Dal 1998 in Lega

scrivi
SENAREGA
alle Elezioni Amministrative Recco 2019



confini. Il Ministero competente dovrà decidere, entro l'anno in corso, l'istituzione del Parco Nazionale di Portofino”.

Il MoVimento 5 Stelle ricorda poi che è un'occasione che difficilmente si ripresenterà. “Chi in passato aveva pensato che fosse fatta e che tutti fossero favorevoli, si ricreda: non è così. Ancora una volta la politica regionale dice una cosa per farne un'altra. I Parchi Nazionali, per essere costituiti, devono comprendere aree che abbiano una ragionevole estensione. Al momento, il Parco Nazionale con la superficie minore, vale a dire 4.000 ettari, è quello delle **Cinque Terre** e non si ritiene possibile la creazione di nuovi parchi di superficie minore. Ora, la superficie attuale del Parco di Portofino è di 1.000 ettari”.

“Dirsi dunque favorevoli al Parco Nazionale ma contrari al suo ampliamento è un inganno: così facendo, il Parco Nazionale non sarà mai istituito – denunciano i pentastellati -. I Cittadini devono essere consapevoli che alcuni loro amministratori, per salvaguardare gli interessi di pochi, stanno togliendo al Tigullio e in particolare ai giovani, un'importante e irripetibile occasione di rilancio e sviluppo”.

Abbiamo da poco subito una devastante mareggiata che la scienza dice sia un effetto del 'Cambiamento Climatico'. Gli amministratori che si dicono lungimiranti dovrebbero agire per contenere l'innalzamento della temperatura. È importante non solo che ognuno di noi, con i propri comportamenti, ne tenga conto, ma è ancora più importante e decisivo intraprendere azioni politiche che vadano nel senso della salvaguardia della natura”.

“È in gioco il futuro dei nostri discendenti”, concludono i portavoce.

MoVimento 5 Stelle Rapallo

MoVimento 5 Stelle Santa Margherita Ligure

Consiglia 0 Condividi

Ti potrebbero interessare anche:



Rapallo: città ...

Rapallo sgomenta. La notizia del decesso di Riccardo Gaiaschi, 56 anni, ha lasciato tutti ...



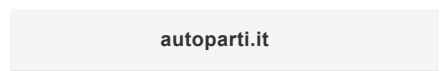
'Santa': ultimo ...

Oggi, a Santa Margherita Ligure, si conclude il Festival della Disobbedienza. Programma - ...



Recco: Toti ha ...

Da Carlo Gandolfo riceviamo e pubblichiamo Presentato ufficialmente questa sera dal ...



Emoform GLIC in Farmacia
Salute Orale e Diabete. Qual è la Correlazione? Scoprilò con Emoform.



Antifurto Casa
Verisure: vuoi controllare la tua casa dallo smartphone? Calcola il preventivo!



lp.finanzalab.com
Prestiti a Pensionati: arriva la Nuova Convenzione 2019

Sponsorizzato da

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Servizi Utili

▶ Bollettino Mare

▶ Redazione

▶ Amministrazione

▶ Webcam

▶ Meteo

QN LA NAZIONE
LA SPEZIA
& LIGURIA

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019
 Anno 161 - Numero 124

www.lanazione.it/laspezia
 e-mail: laspezia@lanazione.net - spe.laspezia@speweb.it

ITALTENDE
 di Pellegrini Tonino
 PERGOLATI -
 TENDE DA SOLE -
 ZANZARIERE - INFISSI IN
 PVC E ALLUMINIO
www.italtendespezia.it

LA SPEZIA NON DIMOSTRATA LA RESPONSABILITÀ DELL'ABBANDONO

**Multata per il sacchetto dei rifiuti
 Ma il giudice annulla la sanzione**

■ A pagina 5

ITALTENDE
 di Pellegrini Tonino
 PERGOLATI -
 TENDE DA SOLE -
 ZANZARIERE - INFISSI IN
 PVC E ALLUMINIO
www.italtendespezia.it

La buona NOTIZIA

**VERGASSOLA
 E LA CARITAS**

ETU passi la notte con noi? È lo slogan della campagna della Caritas spezzina per il reclutamento di volontari per il dormitorio 'La locanda il Samaritano' alla Cittadella di Pegazzano. Testimonial Dario Vergassola, protagonista anche del video, regia di Andrea Grando, insieme a Ballo Zoumana, Graziano Cesarotti, Fabio di Toma e Davide Garibaldi dell'associazione Agire. Il Samaritano è l'unico dormitorio per senza dimora della provincia, aperto H 24 durante l'emergenza freddo e con orario notturno nel resto dell'anno; offre anche servizio docce e colazioni. Caritas cerca volontari che donino almeno una notte al mese. Info 0187 731601 o cdaspezia@caritasdiocesana.it.

Scoperto e denunciato falso invalido

Chiedeva l'elemosina ai semafori con le stampelle

SERVIZIO
 ■ A pagina 4



Lo scrittore Marco Ferrari, ideatore del premio Exodus

**LA MEMORIA
 RIMOSSA**

Alle pagine 2 e 3

CASTELNUOVO



**Il Bruegel tornerà
 Il paese ora punta
 sul turismo culturale**

■ A pagina 14

LA SPEZIA

**Gara europea
 Affidata la gestione
 dei musei civici**

■ A pagina 7

CINQUE TERRE

**Abitanti in rivolta
 «Anche noi al tavolo
 sui flussi turistici»**

■ A pagina 8

**CITTADINO
 CRON/STA**
 Inviare segnalazioni
 e foto a
laspezia@lanazione.net
 oppure invia un WhatsApp
 al 335 6748954

**LA VIA PANORAMICA
 BONASSOLA-FRAMURA**

**Ciclopedonale
 chiusa
 un altro mese**

■ A pagina 9



Soccorso un operaio

**INFORTUNIO
 AL MUGGIANO**

**Cade lastra
 di metallo
 sulla nave
 in cantiere
 Operaio
 ferito**

■ A pagina 5

ITALTENDE Pergolati-Tende da sole-Zanzariere- Infissi in PVC e alluminio

Via Lunigiana 401
 La Spezia
 Tel. 0187-1580659
italtendespezia.it

BT PARTNER "Un affare in cui si guadagna soltanto denaro non è un affare" H. Ford

328-1.35-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA SPEZIA

**Gara europea
Affidata la gestione
dei musei civici**

■ A pagina 7

Nuova gestione per i musei civici

Affidati con gara europea alla cooperativa Zoe e all'Ati 5 Terre

— LA SPEZIA —

SARÀ un'associazione temporanea di impresa, vincitrice della gara europea indetta per la prima volta dal Comune di Spezia, a provvedere ai servizi di gestione integrata dei cinque musei civici (e della relativa accoglienza al pubblico) che fanno capo all'amministrazione. Una soluzione che, sia pure con i risparmi imposti dalla non facile congiuntura economica attuale (è stato «limato» circa il dieci per cento delle spese), consentirà di garantire la regolare apertura dei luoghi della cultura spezzina. Circa 750mila

euro il costo dell'appalto, che coprirà il biennio 2019-2020 con possibilità di proroga.

AD AGGIUDICARSI la gara (743.039 euro l'importo, oltre a quattromila euro per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, e il valore dell'Iva) è stata l'Ati costituita da Zoe gestione servizi culturali società cooperativa (capogruppo), che già si occu-

pava da sola dei servizi museali, e Ambiente turismo impresa 5 Terre. Per l'amministrazione, un'operazione piuttosto complessa, visto che la preparazione della gara ha impegnato gli uffici amministrativi competenti per circa un anno. Tra l'altro l'affidamento esterno dei servizi di questo tipo comporta il divieto di «interferenze» con il personale dipendente, attualmente circa una ventina di persone preposte ai cinque musei (museo civico «Amedeo Lia», museo del Castello di San Giorgio, museo etnografico «Giovanni Podenzana», museo del Sigillo/Palazzina delle Arti e Camec).

MA COSA comprende nel dettaglio l'appalto dei servizi conferito all'Ati vincitrice della gara? Le competenze sono dettagliatamente indicate nel capitolato e vanno dalla reception (con guardaroba, gestione della cassa e della biglietteria) alla prima accoglienza e informazione dei visitatori. Poi il bookshop, la vendita di oggetti d'arte, il presidio e la custodia del-

le sale espositive e degli altri spazi museali aperti al pubblico, la promozione ordinaria dei musei e quella straordinaria relativa a specifiche iniziative, operazioni di piccolo facchinaggio, allestimento e disallestimento in occasione di iniziative e mostre temporanee. E ancora: la gestione delle telefonate e delle prenotazioni di visite e calendari, l'apertura delle attività didattiche, l'apertura e la chiusura dei musei, oltre a tutta una serie di incombenze minori come la pulizia di alcuni locali e lo spostamento dei materiali. Una vasta mole di competenze - 20.860 il monte ore di lavoro annuale previsto dal capitolato - per la quale erano state selezionate tre distinte offerte, fra le quali la commissione ha infine scelto l'associazione temporanea di impresa costituita da Zoe e Ambiente turismo impresa 5 Terre.

Franco Antola

APPALTO

**Oltre 700mila euro di spesa per il biennio 2019-2020
Ecco tutti i servizi previsti**

Tutela dell'ambiente e progettazione

Atena, e l'istituto tecnico nautico "Nazario Sauro", in collaborazione con il Fondo europeo di sviluppo regionale, organizzano il seminario: "Evoluzione della normativa per la protezione dell'ambiente marino e ricadute sulla progettazione e condotta delle navi" giovedì alle 11 nell'aula magna dell'istituto.



PATRIMONIO Il direttore Andrea Marmori, a sinistra, nel museo Amedeo Lia



Peso: 1-2%, 39-51%

«Così fate scappare i turisti veri»

Sovraffollamento, i residenti chiedono di partecipare al tavolo

— CINQUE TERRE —

CHIEDONO di essere ascoltati, in quanto 'voce' del territorio. E, soprattutto, chiedono di essere invitati al tavolo tecnico di domani, tra il presidente della Regione Giovanni Toti, i vertici del Parco nazionale delle Cinque Terre e i sindaci, programmato per tentare di offrire una soluzione al sovraffollamento dei borghi e delle stazioni. Residenti, pendolari e operatori economici — gli stessi che hanno fatto ricorso al Tar contro la tariffa maggiorata sui treni delle Cinque Terre e contro il contratto di servizio ferroviario 2018-2032 — di fronte al caos dei giorni scorsi non vogliono rimanere in silenzio. Anzi. «Qualsiasi strada si decida di intraprendere

— dicono —, questa deve essere concertata con i residenti e gli operatori, nel rispetto delle diverse necessità dei singoli borghi». Jonathan Viviani è il portavoce dei ricorrenti al Tar e secondo lui le Cinque Terre si stanno facendo scappare il turista 'importante', ossia quello che soggiorna nei borghi. Conseguenza della mancata presa in carico dell'annoso problema del mordi e fuggi, questo si da individuare come vera causa dell'intasamento dei paesi. «Le uniche azioni concrete cui abbiamo assistito finora — dicono Viviani e i ricorrenti — sono la firma per una nuova stazione per i crocieristi. Che sono benvenuti, co-

me tutti gli ospiti. Ma non ci risulta che in questo caso, come in altri, il territorio destinatario dei flussi sia stato interpellato». Poi l'attacco all'assessore Gianni Berri: «Un assessore ai trasporti e al turismo non può parlare dei treni come se fossero nella sua disponibilità. Come non deve essere nella disponibilità di nessuno il diritto del turista di viaggiare e quello dei residenti di potersi spostare per lavoro e di vivere una vita decorosa nelle proprie case. Nessun politico e nemmeno il gruppo attualmente al governo della Regione può pensare d'essere investito di poteri assoluti e rifiutare il confronto serio — e non di protocollo — con le categorie». Da qui la conclusione: «Ci attendiamo che il tavolo di concertazione riporti la politica alla sua funzione: trovare soluzioni a problemi in continua evoluzione».



Il portavoce del comitato
Jonathan Viviani



Peso: 27%

MONTEROSSO

Cade un albero sulla linea telefonica Biglietteria in tilt alla stazione

— MONTEROSSO —

DISAGI e code ieri alla stazione ferroviaria di Monterosso. Domenica, a causa del maltempo, un albero si è abbattuto sulla linea telefonica. Incidente che ieri ha provocato un guasto alla linea internet che ha interessato anche la biglietteria ferroviaria. Il terminale di Trenitalia p non ha quindi potuto emettere i biglietti e allo sportello era possibile acquistare soltanto la **Cinque Terre** Card, perché cartacea. Per fortuna le biglietterie self-service erano funzio-

nanti, tanto che per ridurre code e disagi il personale di Trenitalia ha aiutato i turisti e quanti volevano salire sui treni a fare il tradizionale biglietto di viaggio. Ma le lamentele non sono mancate, nonostante il disservizio fosse stato causato da un evento imprevedibile, come appunto la caduta di un albero sui cavi della linea telefonica. Personale preposto ha provveduto a risolvere il problema, e forse già nella giornata di oggi la biglietteria di Monterosso sarà nuovamente funzionante. Ieri

però non sono mancate proteste per il 'rallentamento' del servizio di erogazione dei biglietti, tanto che in molti hanno pensato che fosse possibile solamente acquistare le **Cinque Terre** Card, al prezzo di 16 euro, invece che il biglietto ordinario di 4 euro, per la tratta Monterosso-Spezia Centrale.



Peso:12%

Miramare sarà la nursery dell'alga bruna

Sui fondali della Riserva posizionate migliaia di Cystoseira, a rischio estinzione eppure fondamentale per la biodiversità

Lorenza Masè

Lo hanno annunciato dalla loro pagina Facebook: "Il 25 aprile, giorno della Liberazione, noi lo festeggiamo "liberando" le piccole Cystoseira in Area marina protetta Miramare. Buona vita piccoline!". Si è dunque concretizzata sui fondali della Riserva di Miramare la tappa fondamentale del progetto di ripopolamento di Cystoseira, un'alga bruna, protetta a livello internazionale e a rischio estinzione, che svolge un ruolo chiave per la conservazione della biodiversità marina e della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici grazie all'assorbimento di quantità di CO2.

Le foreste marine svolgono le stesse funzioni di quelle terrestri: producono ossigeno

tramite la fotosintesi e costituiscono un vero e proprio habitat rifugio per altri organismi, come i pesci o i crostacei e i molluschi che ci depongono le uova; e al pari di quelle terrestri, stanno rapidamente scomparendo. Il progetto Roc-PopLife, acronimo che sta per Restoration of Cystoseira Population, cofinanziato dalla Ue per un totale di circa 900 mila euro, partito a ottobre 2017 avrà una durata di tre anni, fino a ottobre 2020. Due le università coinvolte, Trieste e Genova, e quattro Aree marine protette: Miramare, Cinque Terre, Portofino e Strugnano, in Slovenia.

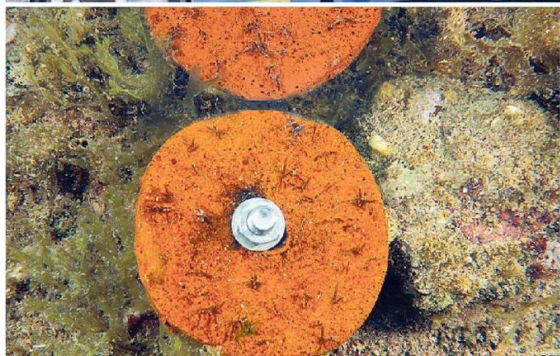
Il 25 aprile scorso, dopo l'impianto nei mesi scorsi nei fondali del Mar Ligure, è iniziato anche nell'Alto Adriatico il ripopolamento delle foreste sottomarine di alga Cystoseira. Il gruppo - composto a terra dai ricercatori dell'Università di Trieste e a mare dai biologi della Riserva di Mira-

mare guidati da Saul Ciriaco - ha piantato le piccole Cystoseira grazie anche al supporto del diving triestino Area51. L'intervento di restauro si avvale di un nuovo protocollo di coltura, sviluppato in stretta collaborazione tra le Università di Trieste (con il gruppo di ricerca guidato da Annalisa Falace, coordinatrice del progetto Roc-PopLife e ricercatrice del Dipartimento di Scienze della vita dell'ateneo giuliano) e di Genova (con il gruppo di ricerca della professoressa Mariachiara Chiantore).

«La novità di questa metodologia di restauro - spiega Ciriaco - sta nella produzione in acquari di nuove "plantule" da reintrodurre in ambiente marino, senza danneggiare i siti donatori (rispettivamente Strugnano per il sito di Miramare e Portofino per le Cinque Terre, ndr)». A Miramare

sono già stati posizionati 400 dischetti con radicate sopra migliaia di "plantule" di Cystoseira; le variabili di successo però sono infinite, a partire dal pericolo costituito dagli erbivori che potrebbero divorarle in breve tempo e per questo sono stati inseriti su metà dei dischetti degli appositi dissuasori. «Ogni settimana - prosegue il biologo - scatteremo delle foto poi analizzate da un software per verificare l'attaccamento della Cystoseira su questi dischetti». In futuro il progetto potrà trovare applicazione su larga scala anche in altre aree del Mediterraneo. —

Le foreste marine svolgono le stesse benefiche funzioni di quelle terrestri



In senso orario: i ricercatori con le alghe brune; Saul Ciriaco (Area marina protetta di Miramare) salpa per la missione ripopolamento; i dischetti con radicate le mini Cystoseira



Peso: 63%

IL 19 E 20 A SESTRI LEVANTE

Vino e olio locali sfilano in passerella

Lucia Compagnino / GENOVA

Dopo la partecipazione da record della Liguria a Vinitaly, dal 7 al 10 aprile a Verona, dove i vini liguri sono stati particolarmente apprezzati, un altro appuntamento a tema: domenica 19 e lunedì 20 maggio torna a Sestri Levante "Mare & Mosto. Le vigne sospese", la più grande rassegna regionale dedicata al vino e all'olio di Liguria, organizzata dall'Associazione Italiana Sommelier. Con oltre 100 produttori presenti, la partecipazione più alta di sempre, e un fitto calendario di degustazioni, laboratori sensoriali, approfondimenti e concorsi, la quinta edizione della vetrina del mondo vitivinicolo e oleario regionale si apre il 19 alle 10 all'ex Convento dell'Annunziata nella Baia del Silenzio, con una tavola rotonda sul tema del recupero delle superfici vitate e delle autorizzazioni a nuovi

impianti. Argomento molto sentito, quello dei diritti di reimpianto, sul quale si lavora per una proposta italiana all'UE, perché, come spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Stefano Mai «la produzione ligure possa crescere di più ed esprimersi al meglio e perché un aumento di produzione non significa certo, come temono alcuni, un calo di qualità».

I banchi di degustazione si aprono alle 10, con le 80 aziende liguri dell'olio extravergine d'oliva a Denominazione di Origine Protetta e di tutte e 8 i vini a Denominazione di Origine Controllata presenti in Liguria: Rossese di Dolceacqua, Ormeasco di Pornassio, Riviera Ligure di Ponente, Val Polcevera, Golfo del Tigullio-Portofino, Colline di Levante, **Cinque Terre** e Colli di Luni.

L'ospite di questa edizione

è l'Alta Langa Docg, lo spumante brut storico del Piemonte, con una ventina di aziende.

«Alle degustazioni libere si alternano gli approfondimenti» dice Alex Molinari, presidente dell'Ais Liguria che organizza l'evento «come l'appuntamento dedicato alla vendemmia del 2018, un'annata controversa, domenica alle 14,30, e quello dedicato all'olio, sempre domenica alle 16».

Il partner tecnico di quest'anno è l'Antica Fornace Montecchio di San Donato in Poggio, in provincia di Firenze, che produce vasi vinari in terracotta.

«Abbiamo anche coinvolto i ristoranti e i bar di Sestri Levante e di tutta la provincia di Genova con i concorsi "Mare & Mosto Piatto DiVino" e "Cocktail Mare & Mosto", che premieranno il miglior piatto

con relativo abbinamento e il miglior cocktail, il tutto realizzato naturalmente con prodotti liguri» prosegue Molinari. Le proposte sono già presenti nei menù dei locali partecipanti e verranno votate da una giuria specializzata. Altra premiazione, per il gran finale di lunedì alle 18.30, per il Miglior Sommelier di Liguria 2019, che parteciperà poi alla selezione nazionale.

Sotto i portici di Chiavari, nella giornata di domenica 19, infine, si svolgeranno le degustazioni collaterali "Calici e Portici". —



Degustazioni a "Mare & Mosto" a Sestri Levante

PIUMETTI



Peso: 22%

IL 7 MAGGIO 2013 LA TRAGEDIA

Torre Piloti, il ricordo delle vittime spezzine

Sergio Basso, 50 anni, operatore radio, era di Vernazza. Gianni Iacoviello, 34 anni, militare della Capitaneria, era nato in città

Sondra Coggio / LA SPEZIA

Un altro 7 maggio. Ricorrerà oggi 7 maggio un altro anniversario, doloroso, di quel drammatico giorno del 2013, in cui persero la vita a Genova, nel crollo della Torre Piloti di Molo Giano, Sergio Basso, Francesco Cetrola, Marco De Candussio, Daniele Frantantonio, Gianni Iacoviello, Davide Morella, Michele Robazza, Maurizio Potenza e Giuseppe Tusa. Si terrà una cerimonia di commemorazione, sul molo in cui è avvenuta la tragedia. E due delle vittime erano spezzine. Morì l'operatore radio Sergio Basso, cinquant'anni, che aveva a Vernazza le sue radici. Morì il giovane militare Gianni Iacoviello, ricordato oggi da una targa nei pressi della Capitaneria di Porto spezzina, in Largo Fiorillo.

IL LUTTO

I Basso sono una famiglia di Vernazza. Quel fine settimana, Sergio sarebbe dovuto tornare per il fine settimana nella casa di famiglia. Padre di famiglia, lavorava a Genova ma non aveva mai dimenticato la casa di papà Renzo, mancato precocemente, e di nonno Merigo. Il destino se l'era preso così, mentre stava per dare il cambio. Gianni, nato in città il 21 maggio del 1978, era in servizio come militare della Capitaneria. Sergio era al lavoro per la società dei rimorchiatori.

Quella sera alle 22.59 la portacontainer Jolly Nero urtò la Torre Piloti, che crollò a terra. La portacontainer avrebbe dovuto fare la manovra di uscita dal porto, ma qualcosa andò storto. Pur-

troppo nel disastro persero la vita nove persone, sei militari e tre civili. Il corpo dello sfortunato giovane, prossimo alle nozze, fu trovato solo diversi giorni dopo. Avrebbe festeggiato d'il a poco i suoi 35 anni. Il padre Flavio e la mamma Maria Stella e le due sorelle Sara e Simona, la fidanzata Stefania e la sua famiglia, avevano sperato in un miracolo, purtroppo impossibile.

Lo scorso anno, nella ricorrenza di quello che avrebbe dovuto essere il quarantesimo compleanno di Iacoviello, era stata scoperta la targa, in memoria. Ai familiari era stato consegnato il distintivo d'onore di caduto in servizio.

LA CERIMONIA

Oggi a Genova alle 19.30 si terrà la Messa nella chiesa di San Marco al Molo, officiata dal cardinale Angelo Bagnasco. Alle 20.30 presso il piazzale della Porta del Molo inizierà la cerimonia di scoperta di una stele a ricordo di tutte le vittime.

Si terrà una performance musicale, intitolata "La torre degli eroi", su testo di Marilisa Villanacci e musiche di Ivano Lavezzini. Concluse le orazioni delle autorità, si raggiungerà in corteo il Molo Giano, per ricordare le vittime nel punto in cui avvenne la tragedia del 7 maggio di sei anni fa, con l'urlo delle sirene in porto.

Sotto il profilo della giustizia, ci sono state già le prime condanne, relative all'equipaggio, ma una inchiesta bis ha aperto un approfondimento sul progetto della Torre Piloti, realizzata in un punto esposto, con il rinvio a giudizio di una dozzina di persone, fra progettisti, collaudatori e

datori di lavoro delle vittime.

In Appello, a Genova, all'inizio dell'anno, sono state confermate in parte le condanne del primo grado. Assoluzione confermata per il comandante di armamento Giampaolo Olmetti e per il terzo ufficiale Cristina Vaccaro. Assoluzione per il pilota del porto Antonio Anfossi, che aveva avuto 4 anni e 2 mesi in primo grado. Leggera riduzione per il comandante della Jolly Nero Roberto Paoloni, da 10 anni e 4 mesi a 9 anni e 11 mesi, conferma degli 8 anni e 6 mesi inflitti al primo ufficiale Lorenzo Repetto e a 7 anni per il direttore di macchine Franco Giammoro. Confermata la condanna al pagamento di un milione e mezzo di euro per la compagnia Messina. Nelle motivazioni della sentenza, c'è scritto che Paoloni «non adottò le misure corrette dopo aver preso atto del fatto che il contagiri non funzionava», mentre Anfossi fu «rassicurato dal comandante che tutti gli strumenti funzionavano». L'equipaggio, secondo la corte di Appello, «prese coscienza con colpevole ritardo della mancata partenza del motore». —

coggio@ilsecoloxix.it



Peso: 41%



1. Le operazioni di rimozione delle macerie della Torre Piloti e delle altre strutture collassate dopo l'impatto con la Jolly Nero. 2. Sergio Basso, di Vernazza. 3. Gianni Iacoviello, nato alla Spezia



Peso:41%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

328-135-080

Stazione centrale: per Raffaella Paita servono interventi

Marco Toracca

La stazione centrale della Spezia è al centro di un'interrogazione parlamentare di Raffaella Paita diretta al ministro alle Infrastrutture Danilo Toninelli. Il deputato spezzino del Partito democratico chiede al responsabile M5S dei Trasporti se il Governo presieduto dal premier Giuseppe Conte sia a conoscenza delle criticità che attraversa lo scalo dell'estremo levante ligure in particolare durante la stagione estiva, ormai imminente, quando biglietteria, binari e sale di attesa vengono affollate da gitanti e turisti diretti alle Cinque Terre. «La stazione spezzina è uno snodo nevral-

gico per il traffico ferroviario in particolare per quel che concerne il segmento turistico visto che è un vero e proprio hub ferroviario per le vicine Cinque Terre», ha osservato Paita nella sua interrogazione. «Soprattutto nel periodo estivo si registra un rilevante sovraffollamento con disagi per i viaggiatori – ha aggiunto l'esponente del Partito democratico - Nonostante l'importanza del terminal per il turismo le biglietterie fanno registrare lunghe code e poche sono le apparecchiature automatiche per supplire a tali inconvenienti». E ha proseguito Paita: «Molte e significative criticità si segnalano poi per i frequenti guasti agli ascen-

sori che limitano l'accessibilità alla struttura per le persone con disabilità oltre ai servizi igienici. Senza dimenticare che la presenza di un così ragguardevole numero di fruitori della stazione spezzina, soprattutto in estate, necessiterebbe anche di un adeguato potenziamento dei servizi di vigilanza dalla stazione». Ha poi ripreso il deputato del partito democratico: «A questo punto è necessario sapere se il Governo risulti essere a conoscenza delle criticità riportate e quali iniziative intenda assumere per migliorare i servizi offerti presso la stazione ferroviaria di La Spezia». Paita ha chiesto in particolare se siano previsti in futuro forme di aumento del personale di

sportello e delle delle biglietterie automatiche oltre a eventuali interventi infrastrutturali che migliorino l'accessibilità della stazione. «Lo scalo è un biglietto da visita della città per i tantissimi turisti che ogni anno lo affollano in attesa di salire sui convogli diretti verso le principali località della riviera», ha concluso Paita. —



Peso:14%

Bocconi con chiodi trovati a Riomaggiore

Polpette di carne con i chiodi utilizzate come esche per i cani, in una zona centrale di Riomaggiore. Alcuni di questi bocconi sono stati trovati da alcuni riomaggiorese e a segnalare l'episodio una signora che stava passeggiando con il proprio cane. Le esche erano abbandonate in mezzo al prato vicino al parco giochi dei bambini, nel tratto finale di via di Loca. Nascoste nell'erba alla vista delle persone ma facilmente raggiungibili dai cani e da altri animali. L'episodio non è nuovo né a Riomaggiore né in altre zone della Riviera e della Provincia, quest'inverno a Le-

vanto sono state trovate sputte fritte nella centrale corso Roma. Azioni crudeli che spingono i proprietari dei cani a stare sempre in allerta e a controllare le zone dove portano a passeggio gli amici a quattro zampe. La polpetta con i chiodi è un'esca micidiale e spesso insaporita con la cottura diventa molto appetitosa, così una volta ingerita i chiodi possono perforare lo stomaco o l'intestino dell'animale procurando emorragie interne e la morte. L'episodio ha sollevato la questione della necessità di realizzare anche a Riomaggiore un'area adibita ai cani, un parco come quelli che sono attrezzati in diverse comuni italiani.

Uno è stato realizzato anche a Levanto tre anni fa. Ma per gli amanti degli animali è solo inciviltà e crudeltà, perché, come dice una signora «certo l'area cani permetterebbe di portare gli animali in una zona circoscritta, recintata e i cani sarebbero più controllati dai padroni. Inoltre attrezzandola sarebbe più facile tenerla pulita, ma non credo eliminerebbe totalmente il problema perché servono rispetto e amore per gli animali, invece assistiamo ancora a questi atti crudeli e vili». —

P.S.



Un boccone con un chiodo



Peso:13%

Ora la Val di Magra punta ai turisti in fuga dalle 5 Terre

«Da giugno scorso quando ci sono state le elezioni a Sarzana, non c'è stata ancora una sola occasione per incontrare associazioni di categoria e sindaci della val di Magra: ora più che mai non dobbiamo perdere altro tempo». Matteo Tiberi, presidente di Cna Artigianato Sarzana mette in rilievo uno dei problemi più importanti ancora insoluti e che riguardano la gestione delle straordinarie potenzialità per i turisti tra Sarzana in particolare, ma che riguarda anche tutta la vallata del magra tra Luni, Castelnuovo, Ameglia, Santo Stefano, Arcola e Vezzano. E rilancia anch'egli sul "pacchetto" dei turisti ritenuti eccessivi alle Cinque Terre da dirottare in questa parte del territorio: «Sarebbe fondamentale, considerato il ponte del 25 aprile e il caos estremo che abbiamo visto in filmati e fotografie, perché il patrimonio storico, artistico e culturale della vallata è molto competitivo». In questo la Lunigiana è un gradino più avanti, perché a Pontremoli e a Mulazzo, per esempio, le amministrazioni, anche in sinergia, si sono organizzate per proporre

tour ed escursioni che trovano sempre più nuovi ammiratori. Sarzana sotto questo aspetto ci sta lavorando con Gian Luca Giannecchini, esperto incaricato dall'amministrazione, sulla cui professionalità l'assessore Roberto Italiani ha più volte ribadito la sua fiducia. «Costa Crociere e Royal Caribbean, le compagnie che con maggiore frequenza arrivano al porto della Spezia con i croceristi, hanno dimostrato grande sensibilità rispetto alla promozione del territorio, e inserire Sarzana, una città culturale nelle opzioni di scelta per le visite dopo lo sbarco è operazione doverosa – afferma – C'è stato qualche ritardo dal punto di vista tecnico nell'installazione di desk a terra, ed è il 40% dei croceristi a scegliere questa opzione una volta sbarcati, mentre il 60% compra e decide a bordo i "pacchetti" da consumare durante le soste. Stiamo lavorando per colmare il gap, organizzare un'accoglienza fatta di mappe, gazebi e tutto il resto, un vero e proprio shopping-program in cui il crocerista viene inserito in un circuito ben delineato fatto anche di scoperta dei negozi, delle strutture ricettive e del commercio in genere. Vedrete – con-

clude – che gli stessi commercianti saranno a breve coinvolti quali protagonisti principali della funzione attrattiva della città per i turisti». Serve comunque accelerare i tempi, perché il "sistema" val di Magra anche evocato la settimana scorsa da Formimpresa in riferimento al turismo religioso, non può aspettare ancora. A meno che le intenzioni di costruire un futuro migliore e vivo di turismo come territorio, pieno di belle parole degli amministratori pubblici, non sia soltanto di facciata; e il poco intelligente antagonismo locale (purtroppo) sia ancora padrone per presente e del futuro: se è così lo si dica una volta per tutte, e poi non se ne parli più. —

A. G. P.

Tiberi, presidente di Cna Artigianato, spinge perché i Comuni portino in vallata stranieri, italiani e crocieristi



Peso: 19%

Portus Lunae, la passerella milionaria accende la querelle tra Sarzana e Luni

I Popolari: «Un milione di visitatori all'anno? Serve ben altro». il sindaco Silvestri: «I Comuni pensino a far sistema»

Alessandro Grasso Peroni

LUNI

Lavori partiti il 22 gennaio 2016. E sabato 18 maggio sarà inaugurato "Portus Lunae". Sul piatto 17 milioni di euro messi da Salt: da una parte all'altra dell'autostrada A12 ecco la passerella ciclopedonale di forma ellittica con uno sviluppo di quasi 400 metri che poggia su una "collinetta" lato mare articolata su diverse piane. Non ci sono ancora i 117 ulivi "promessi" come omaggio al territorio e all'anno di nascita della città di Luni. Ma il turista avrà la possibilità di accedere meglio al parco museale di Luni e di fare un'esperienza completa dell'antica città romana, porto del marmo, anche attraverso il passaggio ciclopedonale in un tunnel con video ed esposizione di reperti.

«OPERA FARAONICA»

Oggi è polemica: a rischio i buoni rapporti tra Luni e Sarzana, considerata la posizione di Sarzana Popolare, forza di maggioranza che esprime l'assessore sarzanese al turismo Roberto Italiani e i consiglieri Andrea Pizzuto, Fioretta Mazzanti, Riccardo Precetti e Gian Luca Maggiari, e che dopo la Lega è la seconda forza della coalizione che ha visto diventare sindaco per il centrodestra Cristina Ponzanelli. Quei 25 parcheggi per senso di marcia sia a nord sia a sud

e gli spazi (almeno 5) per gli autobus con collegamento anche verso il mare non piacciono a SP, che critica "Portus Lunae" domandandosi: «Si tratta di una progettazione faraonica slegata dalla realtà? Nelle ipotesi dei fautori, il progetto punterebbe ad un milione di visitatori annuali che si riverrebbero sull'area archeologica di Luni e lungo le spiagge di Marinella - si legge in una nota - parcheggiando l'auto all'interno della A12 e usufruendo della passerella. La costruzione è stata progettata in modo da attirare l'attenzione di chi transita, col "faro" retroilluminato che la sorregge, anche se a oggi il color "ruggine" dello scafo portante in acciaio e la scritta "Portus Lunae" opacizzata e non molto intuibile, lasciano perplessi». A undici giorni dall'inaugurazione la domanda si SP è: «Basteranno passerella e parcheggio per convincere il turista a fermarsi? Ora si può solo cercare di capire il reale ritorno sul territorio ed adoperarsi per creare quelle situazioni a contorno che l'ideatore avrebbe dovuto pensare e realizzare ma che ancora latitano, serve un ulteriore impegno per non vanificare il consistente investimento».

POTENZIALE INESPRESSO

Il sindaco di Luni Alessandro Silvestri (centrosinistra), ribatte: «Non credo proprio sia il modo migliore di porsi, ma non voglio entrare in lite con Sarzana o esponenti del-

la sua maggioranza, penso che le posizioni politiche dovrebbero esulare dal bene comune al quale tutti dobbiamo puntare per il territorio - osserva - Il punto fondamentale è un altro: raccogliere la sfida del turismo e davvero "fare sistema" includendo anche Carrara, perché sulla A12 siamo tutti in poco meno di 10 chilometri. Io dico no alle critiche aprioristiche, ma attendo soluzioni e idee da parte di tutti i Comuni, compresi Castelnuovo, Ameglia, la vallata. Abbiamo tutti ereditato il progetto di cui si parla dal 2002 - conclude - Oggi occorre sigillarlo insieme in modo che "Portus Lunae" non resti una cattedrale nel deserto. Si tratta di una scommessa che il territorio aveva ideato insieme a Salt. Luni significa Lunigiana, un territorio dall'altissimo potenziale turistico ancora inesperto: capiamo insieme come "catturare" i turisti che rendono invivibili le Cinque Terre, questo deve essere il tema da affrontare». —

grassoperoni@ilsecoloxix.it

**Tre anni di lavori,
17 milioni di euro spesi
per 400 metri
di pista ciclopedonale**



Peso: 57%



1. il progetto della passerella ciclopedonale sull'autostrada A12 a Luni per consentire l'accesso all'area archeologica di Portus Lunae 2. Andrea Pizzuto, capogruppo in consiglio comunale sarzanese di Sarzana Popolare 3. Il sindaco di Luni Alessandro Silvestri



Peso:57%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

328-1135-080

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Mare&Mosto, record di produttori: oltre 100 etichette di vini e olio

Domenica 19 e lunedì 20 maggio l'evento enogastronomico a Sestri Levante

html5: Video file not found



TELENORD



Genova, un convegno per ricordare Don Gianni Baget Bozzo

A dieci anni dalla morte, il ricordo a Palazzo Ducale del filosofo e politico

Domenica 19 e lunedì 20 maggio 2019 torna all'**Ex Convento dell'Annunziata**, (via Portobello 1, Sestri Levante) suggestiva location immersa nella cornice della Baia del Silenzio di Sestri Levante, **Mare&Mosto - Le Vigne Sospese**, la manifestazione giunta alla V edizione **sul vino, sull'olio e sui sapori del territorio ligure**. L'evento è organizzato da Ais Liguria - Associazione Italiana Sommelier, in collaborazione con il Comune di Sestri Levante, Mediaterraneo Servizi, Regione Liguria e con il patrocinio del Mipaaf, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo. Mare&Mosto è la più grande rassegna del vino ligure organizzata in regione, alla quale partecipano produttori vitivinicoli a rappresentare le 8 Denominazioni di Origine Controllata presenti in Liguria, ovvero: Rossese di Dolceacqua, Ormeasco di Pornassio, Riviera Ligure di Ponente, Val Polcevera, Golfo del Tigullio-Portofino, Colline di Levante, **Cinque Terre** e Colli di Luni.

La grande novità di questa edizione di Mare&Mosto è il **numero dei produttori presenti**, che **quest'anno supera il centinaio**, tra aziende agricole di viticoltori e produttori di olio della Liguria (circa 80 realtà territoriali) e ospiti extraregionali (25 aziende). «La manifestazione si consolida sempre di più come vetrina d'elezione per il mondo vitivinicolo e oleario regionale - spiega Alex Molinari, presidente di Ais Liguria e organizzatore di Mare&Mosto - un consolidamento che ben si evince quest'anno dalle crescenti richieste di partecipazione pervenute da parte dei produttori locali».

Un appuntamento imperdibile per gli appassionati del vino e dell'olio, che si ritrovano ogni anno nella "Città dei due mari" per assaporare il meglio dell'enogastronomia ligure. Oltre al vino, infatti, l'evento riserva anche degli spazi e dei momenti di approfondimento all'altro prodotto di vertice della regione e del made in Italy: l'olio extravergine d'oliva, grazie alla collaborazione del Consorzio Riviera Ligure Dop, la partecipazione di diverse aziende e la collaborazione con Luigi Caricato di OlioOfficina, uno dei massimi esperti italiani in materia. Altra peculiarità della manifestazione è la partecipazione ogni anno di una realtà vitivinicola extraterritoriale, che in questa nuova edizione sarà rappresentata dal Consorzio Alta Langa, che presenzierà durante i due giorni della manifestazione con 25 aziende produttrici di Metodo Classico di qualità in Piemonte e sarà protagonista di un'interessante degustazione didattica. Altre eccellenze del territorio come Enoteca Regionale della Liguria, Basilico Dop e Distretto Florovivaistico, riunite nel marchio "Assaggia la Liguria", accompagneranno questa quinta edizione di Mare&Mosto.

Articoli recenti

- > Migranti a Struppa, stasera assemblea pubblica con Don Giacomo Martino
- > Corona per Venturini gettata nel vespasiano, la Digos a caccia dell'autore
- > La singolare personalità di Gianni Baget Bozzo
- > Travolto da un furgone a Millesimo, muore un motociclista
- > Genova, un convegno per ricordare Don Gianni Baget Bozzo

Condividi



La **sala principale** dell'esposizione sarà interamente dedicata alla **produzione vitivinicola regionale**, dove gli appassionati di vino potranno incontrare le aziende presenti in Liguria e assaggiare i loro prodotti; uno spazio ad hoc sarà riservato ai **produttori di olio**, con assaggi e degustazioni di uno dei prodotti di eccellenza della regione ligure. Non mancherà un'**area food**, posizionata sulla splendida terrazza dell'Annunziata affacciata sul mare, con tutte le eccellenze gastronomiche della Liguria. Un padiglione a parte sarà dedicato all'ospite istituzionale di quest'anno, il Consorzio Alta Langa, con le sue 25 aziende rappresentanti i sapori del Piemonte. Infine, le sale dei piani superiori dell'Ex Convento dell'Annunziata ospiteranno incontri, degustazioni, workshop tematici e tavole rotonde sui più recenti aggiornamenti normativi e sulle novità tecniche del comparto, con ospiti di assoluta rilevanza, buyer e media di settore

Il programma di Mare&Mosto è pensato sia per un pubblico di wine lovers che per un pubblico di settore, grazie all'alternanza di spazi con degustazioni, incontri con le aziende, workshop e momenti di formazione professionale. La prima giornata di domenica 19 maggio si aprirà alle 10 con la tavola rotonda dal titolo "Recupero superfici vitate e autorizzazioni a nuovi impianti: un'emergenza da affrontare", inerente alle problematiche del comparto; dalle 12 la manifestazione entrerà nel vivo con l'apertura al pubblico della sala principale, dove per tutta la giornata i visitatori e gli appassionati di enogastronomia potranno armarsi di calice e taccuino per incontrare i produttori liguri e assaggiare il loro vino, olio e prodotti del territorio. Dalle 14.30 in poi, nelle sale al piano superiore si terranno gli incontri-degustazioni tematici "La Liguria e il millesimo 2018: analisi di un'annata controversa", con la presentazione di venti vini sintesi delle diverse denominazioni, e "Piace o non piace? La percezione degli oli liguri da parte dei consumatori" a cura di Olio Officina, in cui si approfondirà la conoscenza di alcuni oli extra vergini di oliva Dop Riviera Ligure. La giornata di domenica si chiude alle 18.30 con la premiazione dei vincitori dei concorsi "Mare&Mosto Piatto DiVino" e "Cocktail di Mare&Mosto".

Il programma continua **lunedì 20 maggio**, una giornata con un taglio più professionale creata ad hoc per un pubblico di settore. Si parte alle 10 nella Sala Oleandro con l'incontro "Dalla terracotta al vino - approfondimento tecnico", in cui sarà protagonista l'ospite tecnico della V edizione di Mare&Mosto, l'Antica Fornace di Montecchio, azienda produttrice di vasi vinari in terracotta, prodotti innovativi di alta qualità per rendere ottimale la conservazione del vino. Riapre alle 12 lo spazio dedicato agli amanti del vino e della gastronomia ligure, in cui gli stand delle aziende del territorio esporranno i propri prodotti, per scoprire e assaggiare le eccellenze enogastronomiche della Liguria. Nelle sale superiori invece sono in programma gli incontri-degustazioni "L'Alta Langa Docc in cinque calici", con protagonista il presidente di Consorzio Alta Langa Giulio Bava, e "La Liguria dei vini senza protezione" con Augusto Manfredi e Marco Rezzano di Enoteca Regionale della Liguria. A concludere la seconda e ultima giornata di Mare&Mosto, alle 16.30 nella Sala Oleandro si terrà la finale pubblica del concorso Miglior Sommelier di Liguria 2019 e a seguire, nella Sala Agave, la premiazione.

L'ingresso alla sala principale con assaggi di vino, olio e food costa 20 euro (Soci Onav, Fisar e Associazioni aderenti a Solidus 18 euro; soci AIS 15 euro). Nel prezzo del biglietto sono compresi calice, tracolla, cavatappi Pulltex Mare&Mosto e libretto degli espositori con penna. Tutti i workshop e gli incontri sono gratuiti, previa prenotazione sul sito www.aisliguria.it (posti limitati). **Aspettando Mare&Mosto 2019: i concorsi "Mare&Mosto: Piatto DiVino" e "Il Cocktail di Mare&Mosto"**. Altra gustosa novità della V edizione di Mare&Mosto, sono le due iniziative lanciate da Ais Liguria che accompagneranno il percorso verso la quinta edizione dell'evento, dei veri e propri appuntamenti del gusto che avranno come soggetti principali il vino e i sapori della Liguria.

Sono i concorsi "Mare&Mosto: Piatto DiVino" e "Il Cocktail di Mare&Mosto", delle vere e proprie sfide del gusto lanciate da AIS Liguria ai ristoratori di Sestri Levante e, più in generale, della provincia di Genova aderenti a Fepag e non solo. Ai locali aderenti è stato chiesto di creare dei gustosi piatti e cocktail a tema "Mare&Mosto", con protagonisti alcuni tra i più ricercati prodotti del territorio ligure. Lo scopo del primo concorso è quello di premiare il miglior abbinamento tra un piatto e un vino del territorio. I piatti proposti dagli chef hanno incluso tra gli ingredienti gustosi prodotti tipici, come la nocciola misto Chiavari, il formaggio San Ste', l'olio dop Riviera Ligure, l'acciuga del Mar Ligure, le olive taggiasche, il basilico dop, la patata quarantina e altri. Il concorso "Il Cocktail di Mare&Mosto" ha invece come obiettivo quello di creare un drink che comprenda al suo interno almeno un'aromatica come ad esempio il basilico dop, salvia, timo, tarassaco e lavanda. I piatti e i cocktail a tema Mare&Mosto sono proposti dai ristoranti e dai locali aderenti fino al 15 maggio, periodo in cui verranno sottoposti a una duplice votazione: il "gradimento social", espresso tramite like sulla pagina Facebook di Mare & Mosto (dove sono pubblicate le foto dei piatti e dei cocktail), e una valutazione attribuita dalla giuria



specializzata che assaggerà le preparazioni. Domenica 19 maggio, a conclusione della prima giornata di Mare & Mosto, verranno proclamati i vincitori, i quali verranno premiati con un Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier AIS del valore di 1800,00 euro.

Informazioni: <http://www.maremosto.it/>

TELENORD SRL

🏠 Via XX Settembre 41/3
16121 Genova (GE)

☎ Tel. 010553271
Fax 0105532738

✉ redazione@telenord.it

ARTICOLI RECENTI

> [Migranti a Struppa, stasera assemblea pubblica con Don Giacomo Martino](#)

> [Corona per Venturini gettata nel vespasiano, la Digos a caccia dell'autore](#)

RSS

RSS - Articoli
RSS - Commenti



© Telenord Srl | P.IVA e CF: 00945590107 | ISC. REA - GE: 229501 | Sede Legale: Via XX Settembre 41/3 - 16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it | Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v. | Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti

Credits | redazione@telenord.it | Tel 010 5532744

[Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)